

GE Capital Services S.r.l. Piazza Indro Montanelli 20 20099 Sesto San Giovanni (MI) T+39 02241291 F+39 0224129816

GE CAPITAL SERVICES S.r.I.

BILANCIO AL

31 dicembre 2013



Organi societari

Consiglio di Amministrazione

Presidente e Amm. Delegato Amministratore Delegato Amministratore Delegato

Luca Pighi Eugenio Brambilla Dario Casiraghi

Collegio Sindacale

Presidente
Sindaco Effettivo
Sindaco Effettivo
Sindaco Supplente
Sindaco Supplente

Piera Vitali

Cristiano Proserpio Guido Sazbon Stefania Bettoni Luca Zoani

Società di Revisione

KPMG S.p.A.

1



Sommario

Relazione sulla gestione	4
Stato patrimoniale	17
Conto economico	19
Nota integrativa	20
Relazione del Collegio Sindacale	
Relazione della Società di Revisione	





ESERCIZIO 1° GENNAIO 2013 - 31 DICEMBRE 2013 RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Soci,

presentiamo la relazione sulla gestione e chiediamo la Vostra approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013.

STRUTTURA E ATTIVITA'

La Società, che dal 31 dicembre 2012 è sotto il diretto controllo di GE Capital Interbanca S.p.A. e beneficia della maggiore sinergia strategica, operativa e organizzativa con le altre strutture del gruppo GE Capital in Italia in un'ottica di continua ricerca di efficienza, ha proseguito nell'opera di razionalizzazione dei servizi offerti e dei relativi costi, eseguita rivolgendo una particolare attenzione al merito creditizio nell'ambito del difficile andamento del mercato italiano.

L'assemblea dei Soci, tenutasi l'11 ottobre 2013, ha approvato il progetto di fusione per incorporazione di GE Noleggi S.p.A. in GE Capital Services S.r.l., la cui efficacia legale si è avuta in data 8 novembre 2013, con decorrenza retroattiva degli aspetti civilistici e fiscali a partire dal 1° gennaio 2013. Questo passaggio si colloca all'interno del processo di semplificazione societaria e operativa intrapreso da GE Capital in Italia.

Pertanto, per consentire al lettore del bilancio la comprensione degli effetti contabili derivanti dall'operazione di fusione, i commenti che seguono relativi ai dati patrimoniali e economici dei due esercizi 2013 e 2012 sono stati riesposti su basi omogenee per tenere conto dell'operazione di fusione.

E' stata altresì predisposta un'apposita situazione economico-patrimoniale sintetica proforma allegata alla Nota Integrativa che, sia per lo stato patrimoniale che per il conto economico, riporta in colonne affiancate:

- a) gli importi dell'esercizio corrente dell'incorporante e dell'incorporata
- b) gli importi del precedente esercizio dell'incorporante e dell'incorporata;
- c) le variazioni assolute e percentuali dei due importi;
- d) gli importi del precedente esercizio della sola incorporante.

Inoltre, sia nella presente Relazione sulla Gestione che nella Nota Integrativa, si è integrata l'informativa per le voci più rilevanti predisponendo, con lo stesso criterio, tabelle adeguatamente commentate.

Infine, in ottemperanza all'OIC 4, relativamente agli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico i dati dell'esercizio corrente si riferiscono agli importi aggregati dell'incorporante e dell'incorporata mentre per quelli dell'esercizio precedente alla sola incorporante ovvero GE Capital Services S.r.l. stand alone.





INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 evidenzia un utile netto pari a euro 9.274.900 a fronte di un utile di euro 3.210.687 registrato nell'esercizio precedente. Di seguito forniremo una breve analisi dei principali dati economici e patrimoniali, evidenziando le cause che hanno determinato questo risultato.

ANDAMENTO ECONOMICO GENERALE

A livello mondiale, nell'anno 2013 la crescita dell'attività economica e degli scambi internazionali è proseguita a ritmi moderati. Segnali positivi arrivano dagli Stati Uniti, dove non si registra alcun aumento della volatilità sui mercati finanziari, nonostante la Federal Reserve abbia ridotto gli acquisti di titoli di Stato. È continuata la crescita dei mercati emergenti, anche se ha risentito delle condizioni economiche globali scarsamente espansive. Nell'area Euro si è avviata una debole ripresa, con una dinamica dei prezzi al consumo moderata e una lenta riduzione dell'indebitamento privato e pubblico.

In Italia il PIL, sostenuto dalle esportazioni, ha smesso di decrescere nel terzo trimestre del 2013 e i tassi di interesse a lungo termine sui titoli di Stato italiani sono diminuiti, con il differenziale rispetto al rendimento del Bund decennale che si è attestato a circa 200 punti base. Migliorano le prospettive delle imprese industriali di maggiori dimensioni e di quelle più orientate verso i mercati esteri, mentre le imprese più piccole, tipicamente quelle dei servizi e quelle meridionali, soffrono ancora di un quadro sfavorevole.

Il tasso di disoccupazione resta elevato nonostante deboli segnali di stabilizzazione si ravvisino nell'aumento delle ore lavorate. L'inflazione ha continuato a diminuire in conseguenza della debolezza della domanda.

La bassa domanda di prestiti per investimenti e l'elevato rischio di credito, oltre alla pressione della recessione sui bilanci delle banche, hanno rappresentato un ostacolo alla concessione di credito alle imprese, che non hanno quindi potuto beneficiare del miglioramento delle condizioni sui mercati finanziari.

L'indebitamento delle Amministrazioni pubbliche è rimasto stabile in prossimità della soglia del 3 per cento del PIL. Secondo le previsioni ufficiali del Governo, nel triennio 2014-2016 l'indebitamento netto dovrebbe gradualmente scendere.

Le proiezioni di Banca d'Italia indicano una moderata ripresa a partire dalla fine del 2013, accompagnata da un ritorno alla crescita del PIL dello 0,7% nel 2014 e dell'1,0% nel 2015, dopo la diminuzione dell'1,8% fatta registrare nel 2013. La ripresa dovrebbe essere trainata dalla domanda estera e dalla graduale espansione degli investimenti produttivi. Le condizioni del credito rimarrebbero ancora deboli, come i consumi, mentre l'occupazione potrebbe espandersi, ma non prima del 2015. Le previsioni dell'inflazione al consumo sono dell'1% nel 2014 e dell'1,4% per il 2015. Il ritorno alla crescita rimane legato allo sblocco dell'accesso al credito e ai pagamenti dei debiti commerciali delle

/-l:



Amministrazioni pubbliche, oltre che all'attuazione di riforme strutturali a livello nazionale ed europeo.

ANDAMENTO DELLA SOCIETA'

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in euro):

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Ricovi netti	231.996.724	217.720.097	14.276.627
Costi di produzione	-58.198.772	-60.942.070	2.743.298
Valore Aggiunto (VA)	173.797.952	156.778.027	17.019.925
Costo del lavoro	-12.058.663	-12.861.227	802.564
Margine Operativo Lordo (MOL)	161.739.289	143.916.800	17.822.489
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	-174.068.085	-157.710.575	-16.357.510
Proventi diversi	22.396.027	27.839.704	-5.443.677
Risultato Operativo (ROP)	10.067.231	14.045.929	-3.978.698
Proventi e oneri finanziari	-9.679.249	-4.813.283	-4.865.966
Rettifiche di valore nette partecipazioni	100.079	204.263	-104.184
Risultato Ordinario (RO)	488.061	9.436.909	-8.948.848
Componenti straordinarie nette	2.376.258	-752.163	3.128.421
Risultato prima delle imposte (RAI)	2.864.319	8.684.746	-5.820.427
Imposte sul reddito	6.410.581	-5.474.059	11.884.640
Risultato netto (RN)	9.274.900	3.210.687	6.064.213
Patrimonio netto (PN)	94.545.276	85.270.370	9.274.906
Totale Attivo (ATT)	559.293.797	557.196.926	2.096.871

Nel 2013 la Società ha registrato ricavi pari a euro 232 milioni, suddivisi in 159,1 milioni relativi al business del noleggio di beni strumentali e in 72,9 milioni relativi al business delle flotte aziendali. I nuovi contratti sottoscritti dai nostri clienti sono stati rispettivamente pari a euro 167,6 milioni (-6,3% sul 2012) e 35.116 unità (+8,4% sul 2012) relativamente al business del noleggio di beni strumentali e pari a euro 54,1 milioni (-9,4% sul 2012) e 2.737 unità (-7,3%%) relativamente al business delle flotte aziendali.

I costi di produzione complessivi sono stati pari a euro 58,2 milioni, mentre il costo del lavoro si è attestato intorno ai 12,1 milioni; di conseguenza, il Margine Operativo Lordo è stato pari a euro 161,7 milioni (70% dei ricavi netti). Nell'analisi del costo del lavoro va tuttavia segnalato l'onere sostenuto per circa euro 3,3 milioni, derivante dalla procedura di riduzione collettiva di Personale di cui alla Legge 223/91, il cui accordo è stato sottoscritto in data 18 giugno 2013.

Dopo ammortamenti, svalutazioni e altri accantonamenti pari a euro 174,1 milioni e proventi diversi pari a euro 22,4 milioni, il Risultato Operativo di GE Capital Services S.r.l. è risultato pari a euro 10,1 milioni (4% dei ricavi netti).

/ d.



Nel 2013 la Società ha registrato oneri finanziari netti per 9,7 milioni, con un incremento sensibile causato principalmente dall'aumento del costo della raccolta avvenuto a partire dall'ultimo trimestre del 2012 ed i cui effetti si sono appunto riversati nel corso del 2013; questa voce ha influenzato negativamente il Risultato Ordinario, che è risultato pari a euro 0,5 milioni.

Dopo proventi straordinari netti per euro 2,4 milioni, derivanti dal rilascio del deposito cauzionale relativo al portafoglio ante acquisizione di GE Noleggi SpA, il Risultato prima delle imposte presenta un saldo positivo di euro 2,9 milioni.

La componente economica relativa alle imposte sul reddito, il cui ammontare positivo è pari a circa 6,4 milioni di euro, è essenzialmente caratterizzata dagli effetti dell'adesione al consolidato fiscale con specifici accordi di consolidamento con le Società facenti parte del Gruppo: le imposte sul reddito IRES correnti, pari a circa euro 7,2 milioni, sono state infatti totalmente assorbite dalle perdite fiscali del Gruppo a livello di consolidato fiscale e di conseguenza non sono state iscritte a livello individuale, poiché non liquidabili alla Capogruppo secondo lo schema di consolidato fiscale in vigore. A livello di imposte, è quindi rimasto il solo effetto delle imposte anticipate, prevalentemente connesse alle rettifiche su crediti e agli ammortamenti. Grazie a questi effetti combinati, GE Capital Services S.r.l. ha quindi registrato un Risultato netto pari a euro 9,3 milioni (contro un utile di euro 3,2 milioni registrato nel precedente esercizio).

Per una maggiore completezza di informazione riassumiamo di seguito alcuni degli indici di conto economico più significativi che appaiono sostanzialmente influenzati dalla perdurante limitata redditività operativa di GE Capital Services S.r.l.. In questo contesto tuttavia, si può osservare che l'apporto del business di GE Noleggi S.p.A. sia stato positivo, come testimoniato in particolare dall'incremento significativo del Return On Equity (ROE).

	31/12/2013	31/12/2012
ROE (RN/PN)	9,81%	3,77%
ROS (ROP/Ricavi netti)	4,34%	6,45%
ROI (ROP/ATT)	1,80%	2,52%

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in euro):

/ -/



	432.43.55	and the second	
	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette			
Immobilizzazioni materiali nette	62.478	-00.5.5	-76.501
Immobilizzazioni finanziarie nette		443.380.570	18.062.491
Capitale immobilizzato (CI)	754.102	-120 1.022	-1.399.920
Capitale illinobilizzato (CI)	462.259.641	445.673.571	16.586.070
Crediti verso Clienti			
Altri crediti	44.809.158	0 112 10.7 17	-9.439.619
Ratei e risconti attivi	42.985.658		9.178.568
	8.783.996	10.222.242	-1.438.246
Attività d'esercizio a breve termine (ABT)	96.578.812	98.278.109	-1.699.297
Debiti verso fornitori			
	35.365.168		-10.083.259
Debiti tributari e previdenziali Altri debiti	562.910		-2.233.689
	12.892.509	30.914.593	-18.022.084
Ratei e risconti passivi	26.436.187	24.740.183	1.696.004
Passività d'esercizio a breve termine (PBT)	75.256.774	103.899.802	-28.643.028
Capitale investito al lordo delle passività a M/L termine	483.581.679	440.051.878	43.529.801
ation of the second of the sec			
Altre passività a medio e lungo termine	26.224.542	25.491.242	733.300
Passività a medio lungo termine (PMT)	26.224.542	25.491.242	733.300
Capitale investito al netto delle passività a M/L termine	457.357.137	414.560.636	42.796.501
Patrimonio netto (PN)	94.545.276	85.270.370	9.274.906
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	360.923.420		20.005.635
Posizione finanziaria netta a breve termine		-11.627.519	13.515.960
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	457.357.137	414 560 636	42.796,501
	.51.001.1207		72.7 50.301

Per una maggiore completezza di informazione riassumiamo alcuni degli indici di stato patrimoniale più significativi:

	31/12/2013	31/12/2012
Indice disponibilità (ABT/PBT)	128,33%	94,59%
Incidenza attività d'esercizio a breve termine (ABT/ATT)	17,27%	17,64%
Incidenza del patrimonio netto (PN/ATT)	16,90%	15,30%
Incidenza passività di esercizio a breve termine (PBT/ATT)	13,46%	18,65%

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2013 è la seguente:

/-



	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Depositi bancari	455.344	13.245.246	-12.789.902
Disponibilità liquide (A)	455.344	13.245.246	-12.789.902
Debiti verso banche	0	-109.899	109.899
Debiti verso altri finanziatori a breve termine	-2.343,785	-1.507.828	-835.957
Debiti verso altri finanziatori a medio/lungo termine	-360.923.42 0	-34 0 .917.785	-20.005.635
Totale Debiti verso altri finanziatori (B)	-363.267.205	-342.535.512	-20.731.693
Posizione finanziaria netta (A+B)	-362.811.861	-329.290.266	-33.521.595

Da questa tabella si evince come nel 2013 la posizione finanziaria netta si sia incrementata di circa euro 33,5 milioni, a causa dell'incremento dei volumi di attività registrati nel corso dell'anno, che sono stati finanziati attraverso una linea di finanziamento intra-gruppo e l'assorbimento dellla liquidità di GE Noleggi SpA.

INFORMATION TECHNOLOGY

Nel corso del 2013 gli interventi di *Information Technology* si sono focalizzati sul completamento della modernizzazione e semplificazione dell'infrastruttura:

- è stato completato il progetto Data Centre Consolidation con la chiusura di 5 data center e la concentrazione delle apparecchiature di produzione in un unico sito a Milano, conforme alle restrittive policy di sicurezza del Gruppo GE;
- è stato rinnovato l'ambiente di *Disaster Reco*very per garantire la continuità operativa in linea con le richieste del business:
- è stato sviluppato e consolidato un sistema per la produzione delle segnalazioni richieste dalla Federal Reserve.

PROGRAMMA "HEALTHAHEAD"

HealthAhead è un'iniziativa del Gruppo General Electric a livello mondiale, avente lo scopo di aiutare i propri dipendenti e le loro famiglie ad assumere stili di vita nel rispetto della salute, rientrando nel più ampio programma di GE chiamato Healthymagination, attraverso il quale GE rinnova il suo impegno a costruire una vera cultura della salute con iniziative interne e investimenti.

Il programma prevede da una parte l'istituzione di un Wellness Committee interno che organizza attività con contenuti di educazione alla salute e, dall'altra, la messa a disposizione di strumenti e strutture che facilitino la realizzazione di tali attività. Il team HealthAhead di GE Capital Italia nel corso del 2013 ha organizzato attività inerenti le seguenti aree tematiche:





- Attività fisica sono state organizzate durante l'intero anno lezioni di ginnastica presso la Sede e corsi di running all'aperto; sono state inoltre concordate convenzioni con palestre nei pressi degli uffici;
- Nutrizione sono state organizzate conferenze sui temi della sana alimentazione e lezioni di cucina per bambini per promuovere un'alimentazione corretta e salutare;
- Tabacco è stato confermato il divieto di fumo in tutti gli edifici e aree esterne di GE
 Capital Italia. E' stata offerta assistenza psicologica professionale a sostegno dei fumatori
 che hanno intrapreso un percorso di disassuefazione e promosse sedute di riflessologia
 per un trattamento di disassuefazione dalla nicotina;
- Educazione e Prevenzione sono state offerte diverse visite di prevenzione e l'analisi della composizione corporea;
- Gestione dello stress è stato organizzato uno stage sulle tecniche di gestione dello stress.

CONSOLIDATO FISCALE

A decorrere dal periodo di imposta 2013, il Consolidato Fiscale Nazionale della controllante GE Capital Interbanca S.p.A. è stato esteso anche alla società GE Capital Services S.r.l..

Pertanto, tenendo conto delle operazioni di fusione con efficacia fiscale e contabile retroattiva all'1 gennaio 2013 delle già consolidate GE Leasing Italia S.p.A., Bios Interbanca S.r.I. e GE Commercial Distribution Finance S.r.I., l'attuale perimetro del Consolidato Fiscale comprende GE Capital Interbanca S.p.A. in qualità di consolidante, unitamente alle società GE Capital Servizi Finanziari S.p.A., GE Capital Finance S.r.I., GESPV S.r.I. e GE Capital Services S.r.I. quali società consolidate.

Coerentemente con la prassi adottata nell'ambito del Gruppo GE, gli accordi di consolidamento vigenti all'interno del Gruppo fiscale in Italia prevedono, tra l'altro, che le eventuali perdite fiscali, apportate al consolidato fiscale dalle singole società aderenti allo stesso, non vengano a queste ultime remunerate; inoltre, gli accordi prevedono che le imposte gravanti su eventuali imponibili fiscali, in capo alle singole entità facenti parte del Gruppo fiscale, vengano corrisposte soltanto se, e nella misura in cui, queste siano effettivamente versate all'Erario da parte della Consolidante, sulla base delle risultanze del Consolidato Fiscale del Gruppo.

Per i riflessi contabili di tali definizioni contrattuali, si rinvia all'apposita sezione della nota integrativa riguardante le politiche contabili. Gli effetti di tali accordi sulla voce imposte dell'esercizio sono dettagliati nella sezione della nota integrativa relative alle "imposte sul reddito d'esercizio dell'operatività corrente".

14.



CONTENZIOSO FISCALE

Nei primi mesi dell'esercizio 2013 è stato definito il contenzioso con l'Agenzia delle Entrate relativo ai periodi di imposta dal 2003 al 2007, avente per oggetto la contestazione della decorrenza dell'ammortamento delle autovetture locate a terzi e la deducibilità dei costi addebitati alla Società dal Gruppo GE, con conseguente utilizzo dell'apposito fondo rischi contabilizzato nel bilancio al 31 dicembre 2012 per circa euro 1,7 milioni.

Si ricorda inoltre che nel corso dell'anno 2011, l'Agenzia delle Entrate di Milano (Ufficio Grandi Contribuenti) aveva redatto, a esito di un'attività di verifica sull'anno 2009, un processo verbale di constatazione nei confronti della Società avente per oggetto l'applicazione della ritenuta sugli interessi pagati da GE Capital Services S.r.l. al proprio finanziatore ungherese.

Con riferimento alla sopracitata tematica si segnala che a tutt'oggi sono stati notificati i seguenti Avvisi di Accertamento e Atti di Contestazione delle relative sanzioni per un ammontare pari a:

- circa euro 5,5 milioni (oltre a sanzioni per circa euro 8,2 milioni) sugli interessi pagati nel corso dell'esercizio 2008 da GE Capital Services S.r.l. al proprio finanziatore ungherese per un importo di circa euro 20,3 milioni;
- circa euro 2,3 milioni (oltre a sanzioni per circa euro 3,5 milioni) sugli interessi pagati nel corso dell'esercizio 2008 dalla incorporate GE Noleggi S.p.A. al proprio finanziatore ungherese per un importo di circa euro 8,7 milioni.

Al momento di predisposizione del presente bilancio, la società ha provveduto a presentare tempestive istanze di accertamento con adesione, unitamente alle deduzioni difensive in relazione alle sanzioni irrogate ed ha provveduto nei termini di legge al versamento di un terzo delle imposte in pendenza di giudizio.

Stante il tenore, il merito e la fondatezza della segnalazione, la Società ritiene infondati i citati rilievi essendo convinta delle proprie ragioni fattuali e giuridiche che faranno valere nelle opportune sedi. Coerentemente non sono stati effettuati specifici accantonamenti nel relativo bilancio individuale.

PROCEDURA DI LICENZIAMENTO COLLETTIVO DI CUI ALLA LEGGE 223/91

Il 5 aprile 2013 è stata aperta in GE Capital Services S.r.l. una procedura di riduzione del Personale ex artt. 4 e 24 della Legge 223/91 per 47 esuberi, di cui 33 presso la sede di Sesto San Giovanni e 14 presso la sede di Roma.

La predetta procedura si è conclusa con un accordo sindacale sottoscritto il 18 giugno 2013 presso il Ministero del Lavoro, ai sensi della sopra richiamata disciplina, per un totale di 45 esuberi.





Nello stesso accordo sono state previste ricollocazioni per 8 posizioni, prevedendo la messa in mobilità del Personale impattato anche oltre il termine di 120 giorni di cui alla Legge 223/91, ma comunque non oltre il 30 giugno 2014. Sono state previste inoltre delle incentivazioni all'esodo la cui entità è stata parametrata all'anzianità di servizio, all'età anagrafica, ai carichi di famiglia e alla Legge 104/92.

Nel corso dell'implementazione del suddetto accordo sono state ricollocate 18 persone, 10 in più rispetto a quelle previste nell'accordo, per altrettante posizioni che si sono aperte anche presso altre società del Gruppo.

A oggi 26 dipendenti sono stati posti in mobilità previa formalizzazione, in sede sindacale, dell'Accordo di non opposizione al collocamento in mobilità e altri 6 dipendenti saranno posti in mobilità entro la scadenza dell'accordo. Il suddetto accordo, i cui costi sono stati interamente accantonati nell'esercizio, è pertanto ancora in fase di implementazione ed attuazione.

ATTIVITÀ IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI, RISCHI FINANZIARI, STRATEGIE DI GESTIONE E STRUMENTI DI CONTROLLO, FAIR VALUE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

L'informativa seguente viene fornita ai sensi delle modifiche apportate agli articoli del Codice Civile in materia di informativa di bilancio e di relazione sulla gestione dalla legge n. 394 del 2003.

Strumenti finanziari derivati

La Società non ha stipulato nel corso dell'esercizio e non detiene alla data di chiusura del bilancio strumenti finanziari derivati nemmeno con finalità di copertura. Sulla base di politiche generali dettate dal Gruppo GE, non è consentito infatti alle singole società operative di stipulare contratti finanziari derivati neanche con finalità di copertura dai rischi finanziari, per via dei meccanismi di gestione accentrata dei rischi a livello di Gruppo.

Rischi finanziari e strategie di gestione e di controllo

I rischi finanziari principali che possono influire sui risultati della società sono quelli di seguito descritti:

✓ Rischio di cambio

La società non è assoggettata a tale rischio in quanto tutte le operazioni in essere sono regolate in Euro (moneta di conto).

✓ Rischio di tasso:

La società è assoggettata al rischio tasso per quanto concerne il lato della raccolta in quanto basata su tassi variabili di mercato con date di revisione brevi (non oltre tre mesi),

1



a fronte di un portafoglio di beni dati in noleggio che prevede flussi di pagamenti fissi. Con riferimento al rischio di tasso sopra esposto va quindi segnalato che un andamento crescente dei tassi d'interesse nel corso dell'esercizio, insieme alle limitazioni all'utilizzo di strumenti derivati di copertura, possono determinare impatti negativi sulla redditività complessiva della società. Si evidenzia tuttavia che le suddette modalità operative, adottate in continuità con gli esercizi precedenti, consentono alla Società di ottenere benefici in termini di profittabilità nei periodi con tassi di interesse decrescenti, i cui effetti potranno essere reinvestiti tramite la destinazione a riserve degli utili generati.

✓ Rischi di credito:

Obiettivi generali del Gruppo GE sono l'incremento della penetrazione del mercato attraverso una diversificazione e un costante incremento degli impieghi che si accompagni con il mantenimento di un livello elevato della qualità del portafoglio, Per tale motivo viene ritenuta fondamentale la fase di erogazione iniziale effettuata in collaborazione con i partner commerciali. In questa fase, la Società si avvale di procedure di *credit scoring*.

Per quanto riguarda invece la misurazione dei rischi di credito, la Società utilizza le metodologie e i modelli uniformemente adottati da tutte le società appartenenti al Gruppo GE, basati su analisi storico-statistiche aggiornate su base mensile che tendono a recepire in modo tempestivo le variazioni dei fattori di rischio che influenzano l'andamento della qualità del portafoglio.

✓ Rischio di prezzo:

La Società è esposta alle normali fluttuazioni dei prezzi delle materie prime e dei servizi nel mercato in cui svolge la sua attività.

✓ Rischio di liquidità:

Tale rischio rappresenta la difficoltà in cui può incorrere la Società nell'adempiere, nei termini e nelle scadenze prestabilite, alle proprie obbligazioni commerciali e finanziarie. La necessità di finanziamento e la liquidità disponibile sono attentamente gestite dalla Società, al fine di adempiere puntualmente alle proprie obbligazioni, ottimizzando la struttura patrimoniale dell'azienda.

RAPPORTI CON LE SOCIETA' DEL GRUPPO GENERAL ELECTRIC

La Società è assoggettata all'attività di direzione e coordinamento da parte di GE Capital Interbanca S.p.A. di cui è esposto in un'apposita sezione della Nota Integrativa, ai sensi dell'art. 2497 *bis* del Codice Civile, un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato.

1-1:



La Società inoltre intrattiene rapporti con società del gruppo General Electric regolati a normali condizioni di mercato. Tali rapporti attengono principalmente a:

- riaddebito di costi per il personale distaccato presso GE Capital Servizi Finanziari S.p.A. per un importo di euro 57 mila nel 2013;
- riaddebito di costi per il personale distaccato presso GE Capital Interbanca S.p.A. per un importo di euro 501 mila nel 2013;
- riaddebito di costi per il personale distaccato presso GE Capital Finance S.r.l. per un importo di euro 36 mila nel 2013;
- servizi di supporto di natura amministrativa e gestionale erogati a Renting Italease S.r.l. per un importo di euro 50 mila nel 2013;
- servizi di supporto di natura amministrativa e gestionale erogati a GE Capital Funding Services S.r.l. per un importo di euro 320 mila nel 2013;
- servizi di supporto di natura amministrativa e gestionale erogati a GE Capital Finance S.r.l. per un importo di euro 298 mila nel 2013;
- addebito di costi per il personale distaccato presso GE Capital Services S.r.l. da parte di GE Capital Servizi Finanziari S.p.A. per un importo di euro 81 mila nel 2013;
- servizi di supporto di natura amministrativa e gestionale ricevuti da GE Capital Servizi Finanziari S.p.A. per un importo di euro 161 mila nel 2013;
- addebito di costi per servizi amministrativo-gestionali e per il personale distaccato presso GE Capital Services S.r.l. da parte di GE Capital Interbanca S.p.A. per un importo di euro 1.612 mila nel 2013;
- addebito di costi per il personale distaccato presso GE Capital Services S.r.l. da parte di GE Capital Finance S.r.l. per un importo di euro 86 mila nel 2013;
- servizi di cash pooling forniti alle Società europee del Gruppo GE dalla consociata GE Capital European Treasury Services (Ireland) Ltd, con un saldo netto debitorio di fine esercizio pari a euro 5.756 mila e oneri finanziari netti pari a 9 mila euro nel 2013;
- linea di credito di 15 anni con scadenza a fine 2027 da parte di GE Capital Eireann Funding I con un saldo debitorio di fine esercizio pari a euro 363.367 mila e relativi oneri finanziari pari a euro 10.028 mila nel 2013;
- servizi amministrativo-gestionali derivanti dall'accentramento di talune funzioni e attività per effetto dell'appartenenza alla piattaforma pan-europea GE Capital

/ X:



Solutions (sistema informativo centralizzato, controllo gestionale, *risk* management, asset management, coordinamento commerciale etc.), riaddebitati da GE Capital EMEA Services Ltd per euro 1.844 mila nel 2013.

Per ulteriori dettagli sui rapporti in essere con la capogruppo e le altre imprese del gruppo, complessivamente regolati a condizioni di mercato, si rinvia alla nota integrativa in cui sono illustrati i saldi patrimoniali ed economici derivanti da tali rapporti.

Attività di ricerca e sviluppo

La società non svolge attività di ricerca e sviluppo.

Azioni/quote proprie e/o di società controllanti

La Società non possiede quote proprie nè azioni o quote di controllanti e, nel corso dell'esercizio 2013, non ha effettuato operazioni di compravendita di titoli, sia direttamente sia tramite società fiduciarie o per interposta persona.

Partecipazioni detenute da Amministratori e Sindaci

Vi informiamo che alla Società non risulta che le persone che nel 2013 hanno ricoperto le cariche di amministratori e sindaci, abbiano detenuto partecipazioni della Società, né attraverso coniugi non legalmente separati e figli minori, né per il tramite di società controllate, di società fiduciarie e per interposta persona.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nei primi mesi del 2014 non sono avvenute operazioni anomale, inusuali o tali comunque da dovere essere tenute in considerazione nella redazione di questo bilancio.

Evoluzione Prevedibile della Gestione

Lo scenario macroeconomico del nostro Paese, così come emerge dagli ultimi mesi dell'anno scorso e come viene confermato da questo inizio del 2014, mantiene il profilo di forte incertezza già evidenziato in precedenza. Si prevede che il *trend* crescente registrato negli ultimi anni sia confermato anche nell'esercizio 2014.

Sedi Secondarie

La Società opera anche nella sede secondaria di Sesto San Giovanni (MI), piazza Indro Montanelli 20, dove svolgono la propria attività alcune funzioni aziendali e nella sede di Milano, via Borghetto 5, dove opera la funzione amministrativa.

/- J.



Responsabilità amministrativa delle persone giuridiche - D.Lgs.n. 231/2001

Il Consiglio di Amministrazione di GE Capital Interbanca S.p.A. del 28 febbraio 2013 ha approvato il nuovo Modello Organizzativo ex Decreto Legislativo 231/2001 per la Società e le sue controllate, aggiornato anche alla luce della nuova normativa in materia di reati ambientali e riferibile alla corruzione tra privati, nominando contestualmente come membri del nuovo Organismo di Vigilanza l'Avv. Salvatore Pino - Presidente - componente esterno, Paolo Rusconi – Responsabile della Funzione Compliance - e Amelia Travi - Responsabile della Funzione Audit.

Approvazione Documento Programmatico della Sicurezza

La Vostra Società si è dotata del Documento Programmatico della Sicurezza in materia di privacy in conformità al Decreto Legislativo n° 196/2003, al "Codice In Materia Di Protezione Dei Dati Personali" (Legge delega n. 127/2001) e al Decreto legislativo 30 giugno 2003, n° 196 (G.U. 29 luglio 2003, Serie generale n. 174, S.O. n. 123/L).

Proposta di destinazione del risultato di esercizio

Signori Soci,

il bilancio al 31 dicembre 2013 che sottoponiamo al Vostro esame e alla Vostra approvazione, è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, come previsto dall'articolo 2423 del codice civile e rappresenta in modo veritiero la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato di esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Tale bilancio chiude con un utile di Euro 9.274.900 che proponiamo di riportare a nuovo.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Per il Consiglio di Amministrazione



STATO PATRIMONIALE

Att	ivo	31/12/2013	31/12	/2012
			32,72	7.0.1.
B)	Immobilizzazioni			
	Immateriali Immateriali			
	7) Altre	62.478 62.478	-	300
	 11 Materiali 2) Impianti e macchinari concessi in noleggio 3) Attrezzature industriali e commerciali concesse in noleggio 4) Altri beni 	129.859.459 331.553.425 30.177		124.313.313 282.336.739 52.322
	III Finanziarie 1) Partecipazioni in imprese controllate	461.443.061	_	406.702.374
	17 di tecipozioni in imprese controllate	754.102 754.102	-	45.448.493 45.448.493
Toto	le immobilizzazioni	462.259.641		452.151.167
C)	Attivo circolante			
	II Crediti 1) Verso clienti - entro 12 mesi	44.809.158	46.976.133	
	2) Verso imprese controllate - entro 12 mesi	44.809.158	- 1.110.876	46.976.133
	4-bis) Crediti tributari 4-ter) Imposte anticipate	2.420.292	-	1.110.876 2.126.834
	- entro 12 mesi - oltre 12 mesi	12.800.308 24.974.294 37.774.602	10.233.492 16.757,575	26.991.067
	5) Verso altri - entro 12 mesi - oltre 12 mesi	625.041 2.165.723	179.695 -	20.991.007
		2.790.764 87.794.816	=	179.695 77.384.605
	IV Disponibilità liquide 1) Depositi bancari e postali	455.344 455.344	-	302.756 302.756
Tota	le attivo circolante	88.250.160		77.687.361
D) Ro	r tei e risconti Ratei e risconti attivi	8.783.996	7.859.690 _	
Toto	le attivo	8.783.996 559.293.797		7.859.690 537.698.218

R()



STATO PATRIMONIALE

Passivo	31/12/2013	31/12/2012
A) Patrimonio netto		
I Capitale	6.461.125	6.461.125
II Riserva da sovrapprezzo quote IV Riserva legale	1.292.225	-
VII Altre riserve - Riserva straordinaria	1.292.223	1.292.225
 Versamento a copertura perdite future 		-
- Versamento in conto aumento di copitale VIII Utili (perdital a nuovo	45.000.000	
IX Utili (perdita) dell'esercizio	32.517.026 9.274.900	
Totale	94.545.276	
B) Fondi per rlschi e oneri		03.270.370
2) Per imposte	12.587.292	11.011.931
3) Altri	12.556.315	
Totale	25.143.607	22.657.319
C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	1.080.935	1.368.407
Totale	1.080.935	1.368.407
D) Debiti		
51 Debiti verso altri finanziatori - entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	2.343.785 360.923.420	1.433.235 340.917.785
7) Debiti verso fornitori	2.343.785 360.923.420 363.267.205	342.351.020
- entro 12 mesi	33.561.625	36.856.545
9) Debiti verso imprese controllate	33.561.625	36.856.545
- entro 12 mesi		103.375
11) Debiti verso imprese controllanti	-	103.375
- entro 12 mesi	1.803.543 1.803.543	
12) Debiti tributari	1.803.543	-
- entro 12 mesi	128.099	2.045.126
13) Debiti verso istituti di previdenza e di	128.099	2.045.126
sicurezza sociale - entro 12 mesi	434.811	740.074
14) Altri debiti	434.811	749.934
- entro 12 mesi	12.892.509	24.033.434
	12.892.509	24.033.434 <u>24.033.434</u>
Totale	412.087.792	
E) Ratei e risconti passivi Ratei e risconti passivi		
Note: e riscoriti pussivi	26.436.187	22.262.688 <u>22.262.688</u>
Totale passivo	559.293.797	537.698.218
Conti d'ordine	31/12/2013	31/12/2012
A) Garanzie prestate	0-/16/2013	21/12/2012
Fideiussioni C) Garanzie ricevute		
C) Garanzie ricevute Fideiussioni	765.000	3 477 000
Totale conti d'ordine		2.173,800
	765.000	2.173.800

Lol-J.



CONTO ECONOMICO

Conto economico	31/12/2013	31/12/2012
A) Valore della produzione		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni Altri ricavi e proventi	231.9 9 6.724 22.396.027	
Totale valore della produzione	254.392.751	228.259.889
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	12.676.821	11.206.560
7) Per servizi	32.569.268	33.766.332
8) Per godimento di beni di terzi	1.586.388	1.349.802
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi bl Oneri sociali c) Trattamento di fine rapporto e) Altri costi 10) Ammortamenti e svolutazioni	5.752.207 1.774.748 454.222 4.077.486	9.257.691 2.427.634 587.898 588.004 12.861.227
a) Ammortamento delle immobilizzazioni		
immoteriali b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo	80.002 157.583.442 176.782	34.356 138.992.737 [488.678]
circolante e delle disponibilità liquide	13.576.558	2.491.173
12) Accantonamento per rischi	171.416.784	
14) Oneri diversi di gestione	2.651.301	
Totale costo della produzione	11.366.295 244.325.520	
Differenza tra valore e costo della produzione (A-B)		
C) Proventi e oneri finanziari	10.067.231	13.372.117
16) Altri proventi finanziari: d) proventi diversi dai precedenti: - altri	122.003	159.638
17} Interessi e altri oneri finanziari: - altri	(10.049.758)	(5.005.391) (5.005.391)
17bis) Utili e perdite su cambi	248.506	5.325
Totale proventi e oneri finanziari	(9.679.249	(4.840.428)
D) Rettifiche di valore delle attività finanziarie		
18) Rivalutazioni a) Partecipazioni 19) Svalutazioni	100.079	756.989 <u>756.989</u>
a) Partecipozioni	·	
Totale rettifiche di valore attività finanziarie	100.079	756.989
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi - Varie	2.376.258	330.940
21) Oneri: - Varie	2.376.258	330.940 (1.141.512)
Totale delle partite straordinarie	3.776.000	(1.141.512)
Risultato prima delle imposte (A-8±C±D±E)	2.376.258	
22) Imposte sul reddito dell'esercizio:	2.864.319	8.478.106
a) correnti b) differite cl anticipate	{874.041} {109.844} 7.394.466	(6.675.732) (553.486) 1.961.799
23) Utlle (Perdita) dell'esercizio	6.410.581	
, which are and activation	9.274.900	3.210.687





NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2013

STRUTTURA E FORMA DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile agli artt. 2423 e seguenti ed è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli articoli 2424 e 2424 bis del codice civile, integrato dall'art. 2423-ter), dal Conto Economico (predisposto in conformità allo schema previsto dagli articoli 2425 e 2425 bis del codice civile, integrato dall'art. 2423-ter) e dalla presente Nota Integrativa che fornisce le informazioni richieste dall'articolo 2427 del codice civile, nonché dalle altre norme che richiamano informazioni e notizie che devono essere inserite nella Nota Integrativa.

Inoltre sono fornite tutte le ulteriori informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio della Società, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga di cui al quarto comma dell'art. 2423 del Codice Civile.

Il Bilancio è stato corredato della Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione che ne completa l'informativa.

Per quanto riguarda l'attività della Società, l'evoluzione prevedibile della gestione, i rapporti con società controllante, controllate e collegate e con le altre parti correlate, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione.

In conformità alle disposizioni dell'art. 5 del D. Lgs. n. 38/2005, il bilancio è stato redatto in unità di euro, quale moneta di conto, mentre le informazioni della nota integrativa sono esposte in migliaia di euro.

Laddove sia stato necessario effettuare delle riclassifiche, le voci dell'esercizio precedente sono state adattate e rese comparabili: di ciò si farà menzione nel corso del commento delle singole voci.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione e l'analisi dei dati dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico e contiene le informazioni richieste dalle norme sopra indicate.

Come previsto all'art. 2427 comma 1 p.to 22ter) del Codice Civile, la Società dichiara di non avere in essere operazioni fuori bilancio.

La presente Nota Integrativa si suddivide nelle seguenti quattro parti:

/-l.

ege,

GE Capital

Parte A – Criteri di valutazione e principi contabili

Parte B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Parte C – Informazioni sul Conto Economico

Parte D – Altre informazioni

Ogni parte della nota è articolata in sezioni, ciascuna delle quali illustra un singolo aspetto della gestione aziendale. Le sezioni contengono informazioni di natura sia qualitativa sia quantitativa.

Le informazioni di natura quantitativa sono costituite, di regola, da voci e da tabelle.

Le voci e le tabelle che non presentano importi non vengono indicate.

Le tabelle sono state redatte rispettando gli schemi previsti dalle disposizioni vigenti, anche quando sono state avvalorate solo alcune delle voci in esse contenute.

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI

I principi contabili utilizzati nella formazione del bilancio al 31.12.2013 sono conformi alle norme di legge interpretate e integrate dai Principi Contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, così come integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità OIC e, ove mancanti e in quanto applicabili, dai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) emanati dallo IASB.

I principi contabili e i criteri utilizzati nella formazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 non hanno subito modifiche rispetto a quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è fatta secondo prudenza, neutralità, ovvero scevra da pregiudizi, e nella prospettiva della continuità aziendale, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o del pagamento, e dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura.

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati iscritti tra le immobilizzazioni.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2013 in osservanza dell'articolo 2426 del codice civile sono riportati di seguito.

/-9:



Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, inclusivo degli oneri accessori, ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio l'immobilizzazione immateriale risulti durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, viene iscritta a tale minor valore. Negli esercizi successivi, in caso siano venute meno, in tutto o in parte, le cause che hanno determinato la svalutazione, il valore originario viene ripristinato, al netto degli ammortamenti applicabili.

Costi di impianto e ampliamento

Vengono esposti nell'apposita voce dell'attivo e ammortizzati lungo il periodo della loro durata economica e comunque in un periodo non superiore a 5 anni.

Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Si tratta di licenze d'uso di software applicativi i cui costi sono ammortizzati in quote costanti in 3 anni.

Altre immobilizzazioni

Le immobilizzazioni classificate in questa categoria si riferiscono a migliorie su beni di terzi e sono ammortizzate al minore tra il periodo di vita utile stimato e il periodo di durata residua del contratto di locazione.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili ed esposte al netto dei fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate a partire dall'esercizio in cui il bene è disponibile e/o pronto per l'utilizzo, tenendo conto della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base della residua possibilità di utilizzazione. Tale criterio viene rappresentato nel seguente modo, a seconda dei beni oggetto dell'ammortamento:

Autoveicoli in noleggio

Gli ammortamenti sono calcolati utilizzando un'aliquota del 18%, ridotta alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene per tenere conto del minore utilizzo nel primo esercizio.

/- J.



Attrezzature industriali e commerciali concesse in noleggio

Le attrezzature industriali e commerciali concesse in noleggio (apparecchi medicali, macchine per la stampa, computer eccetera) sono ammortizzate con quote calcolate secondo i principi volti a correlare la vita utile dei beni alla durata dei contratti di noleggio, tenuto conto dell'eventuale valore residuo previsto alla fine del contratto. Ne consegue che l'ammortamento dei beni non è effettuato applicando un'aliquota di ammortamento alla categoria omogenea per anno di formazione, bensì ogni bene viene ammortizzato in relazione al canone di noleggio stipulato con il cliente. Tale impostazione ha reso necessaria l'applicazione del c.d. "doppio binario" civilistico-fiscale in quanto la disciplina del Testo Unico impone, diversamente, di applicare la medesima aliquota su tutta la categoria omogenea per ogni anno di formazione. La differente impostazione civilistico-fiscale ha determinato che per ogni singolo cespite si venisse a creare una differenza: in relazione a queste differenze temporali la Società ha provveduto, a seconda dei casi, ad accantonare le relative imposte anticipate o differite.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al conto economico, mentre le spese di manutenzione di natura incrementativa sono attribuite al cespite a cui si riferiscono e ammortizzate in funzione della residua possibilità di utilizzazione del cespite stesso.

Non sono state effettuate rivalutazioni di legge o volontarie.

Le immobilizzazioni, il cui valore economico alla chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo ammortizzato secondo i criteri già esposti, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico. Qualora negli esercizi successivi vengano meno, in tutto o in parte, le cause che hanno determinato la svalutazione, il valore originario è ripristinato al netto degli ammortamenti applicabili.

Beni rivenienti da estinzioni anticipate di contratti di noleggio

I beni rivenienti da estinzioni anticipate di contratti di noleggio e destinati all'alienazione sono valutati al minore tra il valore netto contabile e il valore di presumibile realizzo, al netto degli eventuali oneri di vendita.

Altri beni

Le aliquote per tali beni sono le seguenti, ridotte forfettariamente della metà nell'anno di acquisizione del cespite:

-	Macchine elettroniche	20%
-	Mobili	12%
-	Altri	20%

/<u>`</u>/.

(gg)

GE Capital

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in società controllate e collegate sono valutate con il "Metodo del Patrimonio netto" (detto anche *Equity Method*) di cui all'art. 2426 n.4 del codice civile, rettificando il costo originario di acquisto al fine di riflettere, nel bilancio della partecipante, sia la quota a essa spettante degli utili e delle perdite, sia le altre variazioni del patrimonio netto delle partecipate intervenute nei periodi successivi alla data di acquisto e al fine di tenere conto dei principi contabili di riferimento in materia di valutazione delle partecipazioni secondo il metodo del patrimonio netto.

Crediti

I crediti sono esposti al loro presunto valore di realizzo. Tale valore è ottenuto mediante svalutazione diretta del valore nominale dei crediti effettuata in modo analitico per le posizioni più critiche in relazione all'anzianità dello scaduto e in modo forfettario tramite analisi storico-statistiche per le altre posizioni, anche al fine di considerare i rischi impliciti nei contratti di noleggio.

I crediti per interessi di mora sono svalutati interamente nell'esercizio di maturazione, salvo l'esistenza di informazioni a supporto della solvibilità del cliente.

Ratei e risconti

Sono iscritti in tali voci quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi che sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità di cassa e presso gli istituti di credito sono iscritte al presunto valore di realizzo.

Fondi per rischi e oneri

I Fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non risultano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione alla data di chiusura dell'esercizio.

Tra le passività per le quali sono effettuati gli accantonamenti si segnalano quelle relative alla "Riserva Premi" e alla "Riserva Sinistri". Nel primo caso ("Riserva Premi"), il fondo è costituito in relazione a sinistri che avverranno durante la vita residua del contratto ma la cui copertura è già in parte compresa nei canoni di noleggio maturati e incassati. Nel secondo caso ("Riserva Sinistri Flotta IBNR"), il fondo è costituito a copertura dei rischi connessi al danneggiamento per sinistri verificatisi sugli autoveicoli per i quali non sono in essere specifiche coperture assicurative (c.d. veicoli in self insurance), a fronte dei quali

/ - d.



non è ancora pervenuta comunicazione da parte dei clienti nel corso dell'esercizio. La stima del relativo accantonamento è effettuata attraverso una valutazione dei rischi basata sull'incidenza dei sinistri riscontrata negli scorsi esercizi.

Si ricorda inoltre che, trattandosi di beni destinati al noleggio, viene comunque misurato il rischio eventuale sul valore residuo del bene stimato alla scadenza del contratto di noleggio. Eventuali minori valori non recuperabili vengono coperti tramite apposito fondo rischi iscritto nel passivo.

TFR

Il TFR rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, al netto degli anticipi erogati considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Con l'entrata in vigore della riforma previdenziale, la Società, avendo più di 50 dipendenti, ha proceduto a richiedere ai dipendenti di esprimere la propria preferenza per la destinazione delle quote di TFR maturate a partire dal 1 gennaio 2007 alternativamente a un fondo pensione autonomo esterno oppure alla gestione separata dell'INPS.

Conseguentemente, a partire dall'esercizio 2007, il Fondo TFR in bilancio rappresenta il debito residuo dei dipendenti maturato fino al 31 dicembre 2007. Tale debito subirà pertanto esclusivi decrementi percentuali in relazione alla cessazione dei rapporti di lavoro e alla possibilità di liquidazione nei casi previsti e disciplinati dalla legge.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale, in quanto ritenuto rappresentativo del relativo valore di estinzione.

Saldi in valuta estera

I crediti e i debiti espressi originariamente nelle valute estere dei paesi non aderenti all'Unione Monetaria Europea sono convertiti in euro ai cambi storici della data delle relative operazioni. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte nel conto economico. L'importo dell'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato di esercizio. In sede di approvazione del bilancio e di destinazione del risultato per la parte non assorbita dall'eventuale perdita di esercizio e dalla prioritaria destinazione a riserva legale, l'utile netto è accantonato in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo. Tale riserva, tuttavia, può essere utilizzata, fin dall'esercizio della sua iscrizione, a copertura di perdite degli esercizi precedenti.

1





Impegni, garanzie, rischi

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

Riconoscimento dei Costi e dei Ricavi

I costi e i ricavi rilevati nel rispetto del principio della competenza, sono iscritti al netto di sconti, resi e abbuoni. In particolare, si specifica che i ricavi per i canoni di servicing vengono riscontati per ottenere una correlazione con i relativi costi di manutenzione. I ricavi per vendite sono inoltre riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà.

mposte

Le imposte sul reddito di competenza del periodo vengono determinate in base alle vigenti disposizioni di legge sulla base della stima del reddito fiscalmente imponibile del periodo.

Sono rilevate in bilancio le imposte anticipate e differite, in base alle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo criteri civilistici e il valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali; le imposte anticipate sono altresì rilevate in base al beneficio delle perdite fiscali riportabili a nuovo.

Nella determinazione delle imposte anticipate e differite sono state applicate le aliquote fiscali presunte in vigore al momento in cui le relative differenze temporanee si riverseranno.

Le attività derivanti da imposte anticipate sono rilevate qualora sussista la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee e saranno utilizzabili le perdite fiscali pregresse, di un reddito imponibile superiore all'ammontare delle differenze che saranno annullate e della corrispondente presenza di imposte differite, nel rispetto del principio della prudenza.

Le passività per imposte differite non sono rilevate qualora esistano scarse probabilità che tale debito insorga.

/<u>-</u>/.



DATI PROFORMA

Con decorrenza contabile e fiscale dall'1 gennaio 2013, la Società ha acquisito per incorporazione la società GE Noleggi SpA. Di conseguenza, al fine di rendere più agevole il confronto con l'esercizio 2012 si è provveduto a redigere il Prospetto Utile/Perdita e la Situazione Patrimoniale e finanziaria proforma.

PROSPETTO UTILE/PERDITA PROFORMA

Esercizio 2012	Fsercizio 2012	Scrittura di	Proforma	Esercizio
				2013
	incorporata	retailed	2012	2013
201.436.770	1 7 .497.5 7 8	-1.214.251	217.720.097	231.996.724
26.823.119	1.016.585	0	27,839,704	22.396.027
228.259.889	18.514.163	-1.214.251	245,559,801	254.392.751
11.206.560	0	o	11.206.560	12.676.821
33.766.332	3.218.741	-1.214.251		32.569.268
1.349.802	588.912	0		1.586.388
12.861.227	0	0		12.058.663
141.029.588	12.790.349	0		171.416.784
3.890.638	0	0		2.651.301
10.783.625	1.242.349	0		11.366.295
214.887.772	17.840.351	-1.214.251		244.325.520
				L44.3E3.3E0
13.372.117	673.812	0	14.045.929	10.067.231
159.638	143.123	0		122.003
-5.005.391	-115.978	0		-10.049.758
5.325	0	0	5.325	248.506
-4.840.428	27.145	0	-4.813.283	-9.679.249
756.989	0	-552,726		100.079
756.989	0			100.079
330.940	114.254			2.376.258
-1.141.512	-55,845	0		0.230
-810.572	58.409	0		2.376.258
8.478.106	759.366			2.864.319
-5.267.419	-206.640	0		6.410.581
3.210.687	552.726			9.274.900
	26.823.119 228.259.889 11.206.560 33.766.332 1.349.802 12.861.227 141.029.588 3.890.638 10.783.625 214.887.772 13.372.117 159.638 -5.005.391 5.325 -4.840.428 756.989 756.989 330.940 -1.141.512 -810.572 8.478.106 -5.267.419	incorporante incorporata 201.436.770 17.497.578 26.823.119 1.016.585 228.259.889 18.514.163 11.206.560 0 33.766.332 3.218.741 1.349.802 588.912 12.861.227 0 141.029.588 12.790.349 3.890.638 0 10.783.625 1.242.349 214.887.772 17.840.351 159.638 143.123 -5.005.391 -115.978 5.325 0 -4.840.428 27.145 756.989 0 330.940 114.254 -1.141.512 -55.845 -810.572 58.409 8.478.106 759.366 -5.267.419 -206.640	incorporante incorporata rettifica 201.436.770 17.497.578 -1.214.251 26.823.119 1.016.585 0 228.259.889 18.514.163 -1.214.251 11.206.560 0 0 33.766.332 3.218.741 -1.214.251 1.349.802 588.912 0 12.861.227 0 0 141.029.588 12.790.349 0 3.890.638 0 0 10.783.625 1.242.349 0 214.887.772 17.840.351 -1.214.251 13.372.117 673.812 0 159.638 143.123 0 -5.005.391 -115.978 0 5.325 0 0 -4.840.428 27.145 0 756.989 0 -552.726 330.940 114.254 0 -1.141.512 -55.845 0 -810.572 58.409 0 8.478.106 759.366 -552.726 <t< td=""><td>incorporante incorporata rettifica 2012 201.436.770 17.497.578 -1.214.251 217.720.097 26.823.119 1.016.585 0 27.839.704 228.259.889 18.514.163 -1.214.251 245.559.801 11.206.560 0 0 0 11.206.560 33.766.332 3.218.741 -1.214.251 35.770.822 1.349.802 588.912 0 19.38.714 12.861.227 0 0 12.861.227 141.029.588 12.790.349 0 153.819.937 3.890.638 0 0 3.890.638 10.783.625 1.242.349 0 12.025.974 214.887.772 17.840.351 -1.214.251 231.513.872 13.372.117 673.812 0 14.045.929 159.638 143.123 0 302.761 -5.005.391 -115.978 0 -5.121.369 5.325 0 0 5.325 -4.840.428 27.145 0 -4</td></t<>	incorporante incorporata rettifica 2012 201.436.770 17.497.578 -1.214.251 217.720.097 26.823.119 1.016.585 0 27.839.704 228.259.889 18.514.163 -1.214.251 245.559.801 11.206.560 0 0 0 11.206.560 33.766.332 3.218.741 -1.214.251 35.770.822 1.349.802 588.912 0 19.38.714 12.861.227 0 0 12.861.227 141.029.588 12.790.349 0 153.819.937 3.890.638 0 0 3.890.638 10.783.625 1.242.349 0 12.025.974 214.887.772 17.840.351 -1.214.251 231.513.872 13.372.117 673.812 0 14.045.929 159.638 143.123 0 302.761 -5.005.391 -115.978 0 -5.121.369 5.325 0 0 5.325 -4.840.428 27.145 0 -4





SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA PROFORMA

incorp 8) I Immobilizzazioni immateriali B) II Immobilizzazioni materiali 406. 8) III Immobilizzazioni finanziarie 45.4 Totale Immobilizzazioni (B) 452. C) II 1 Crediti verso clienti 46.9	300 702.374 448.493 1 51.167 9 7 6.133	Esercizio 2012 incorporata 138.679 36.678.196 0 36.816.875	Scritture di rettifica 0 0 -43.294.471	Proforma 2012 138.979 443.380.570 2.154.022	Esercizio 2013 62.478 461.443.061
incorp 8 I Immobilizzazioni immateriali B I Immobilizzazioni materiali 406. 8 II Immobilizzazioni finanziarie 45.4 Totale Immobilizzazioni (B) 452. C	300 702.374 448.493 1 51.167	incorporata 138.679 36.678.196 0	rettifica 0 0 -43.294.471	2012 138.979 443.380.570	2013 62.478
incorp 8] Immobilizzazioni immateriali B] Immobilizzazioni materiali 406. 8] IImmobilizzazioni finanziarie 45.4 Totale Immobilizzazioni (B) 452. C] I Crediti verso clienti 46.9	300 702.374 448.493 1 51.167	incorporata 138.679 36.678.196	rettifica 0 0 -43.294.471	2012 138.979 443.380.570	2013 62.478
B) Immobilizzazioni materiali 406. 8) Immobilizzazioni finanziarie 45.4 Totale Immobilizzazioni (B) 452. C) 1 Crediti verso clienti 46.9	702.374 448.493 151.167 9 7 6.133	138.679 36.678.196 0	0 0 - 4 3.294.471	138.979 443.380.570	62.478
8) III Immobilizzazioni finanziarie 45.4 Totale Immobilizzazioni (B) 452.3 C) II 1 Crediti verso clienti 46.9	448.493 1 51.167 9 7 6.133	0	-43.294.471	443,380.570	
8)	448.493 1 51.167 9 7 6.133	0	-43.294.471		
C) II 1 Crediti verso clienti 46.9	76.133	36.816.875			
C) II 1 Crediti verso clienti 46.9	76.133		-43.294.471	445.673.571	462.259.641
CUI 2 Crediti verso impress controllate		7,272,644	0	54,248,777	44.809.158
Critic Crediti verso imprese controllate	110.876	0	-1.110.876	0	74.003.130
C) II 4 Crediti verso imprese controllanti	0	103.375	-103.375	0	
C) II 4bis Crediti tributari 2.:	126.834	468.957	0	2.595.791	954.776
Cliff About Income to the cliff	91.067	3.389.069	0	30.380.136	37,774,602
OLU S C. LIVI	79.695	651.468	0	831.163	2.790.765
	302.756	12.942.490	0	13.245.246	455.344
	87.361	24.828.003	-1.214.251	101.301.113	86.784.645
	59.690	2.362.552	0	10.222.242	8.783.996
TOTALE ATTIVO 537.6	98.218	64,007,430	-44.508.722	557.196.926	557.828.282
A) I Capitale 6.4	61.125	23.062.017	-23.062.017	6.461.125	6.461.125
A) IV Riserva legale 1.2	92.225	4.812.438	-4.812.438	1.292.225	1.292.225
A) VII Altre riserve 45.0	000.000	0	0	45.000.000	45.000.000
A) VIII Utili (perdite) a nuovo 29.3	06.333	14.867.290	-14.867.290	29.306.333	32.517.020
A) IX Utile Iperdita) dell'esercizio 3.2	10.687	552,726	-552.726	3,210,687	9.274.900
Totale Patrimonio Netto (A) 85.2	70.370	43.294.471	-43.294.471	85.270.370	94.545.270
B) 2 Fondo per imposte 11.0	11.931	1.465.516	0	12.477.447	11.121.775
8) 3 Altri fondi 11.6	45.388	0	0	11.645.388	12.556.315
	57.319	1.465.516	0	24.122.835	23.678.090
Trattamento di fine rapporto (C) 1.3	68.407	0	0	1.368.407	1.080.935
D) 4 Debiti verso banche	0	109,899	0	109.899	1.000.533
D) 5 Debiti verso altri finanziatori 342.3	51.020	74.593	0	342.425.613	363.267.205
D) 7 Debiti verso fornitori 36.8	56.545	8.591,882	0	45.448.427	33.561.625
	03.375	0	-103.375	0	93.301.023
D) 11 Debiti verso imprese controllanti	0	1.110.876	-1.110.876	0	1.803.543
D) 12 Debiti tributari 2.0	45.126	1.539	0	2.046.665	128.099
D) 13 Debiti verso istituti di previdenza 7	4 9.934	0	o	749,934	434.811
D) 14 Altri debiti 24.0	33.434	6.881.159	0	30.914.593	12.892.509
	39.434	16.769.948	-1.214.251	421.695.131	412.087.792
	62.688	2.477.495		24,740,183	26.436.195
TOTALE PASSIVO 537.6	98.218	64.007.430	-44.508.722	557.196.926	557.828,282



(ge)

GE Capital

PARTE B) INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Di seguito vengono commentate le voci più significative dello stato patrimoniale e del conto economico, espresse in migliaia di euro anche nei commenti alle note.

ATTIVITA'

B) IMMOBILIZZAZIONI

Per le tre classi delle immobilizzazioni sono stati predisposti appositi prospetti che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi dell'esercizio, i saldi finali nonchè il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

I. Immobilizzazioni immateriali

I movimenti intervenuti nella consistenza delle immobilizzazioni immateriali sono i seguenti:

	Saldo al 31/12/2012	Incrementi	Rivalutazioni / (Svalutazioni)	Incrementi da GE Noleggi	(Ammortamenti)	Saldo al 31/12/2013
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di				- 33		32, 22, 2023
opere dell'ingegno	0			0	o	0
7) Altre	0	3		139	-80	62
Totale	0	3	0	139		62

La voce "Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno" rileva principalmente costi sostenuti per l'acquisto di software utilizzati nella gestione aziendale; trattasi di software gestionali destinati a migliorare il collegamento e l'operatività tra la sede e i centri di assistenza e manutenzione, completamente ammortizzati.

La voce "Altre" include principalmente spese per migliorie su beni di terzi per un valore residuo pari a euro 62 sostenute sull'immobile concesso in locazione a Sesto San Giovanni e riferibili quasi esclusivamente alla ex GE Noleggi.

II. Immobilizzazioni materiali

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione	Proforma 2012	Variazione proforma
Impianti e macchinari	129.860	124.313	5.547	124,313	5.547
Attrezzature industriali e co	331.553	282.337	49.216	319.015	12.538
Altri beni	30	52	-22	52	-22
Totale	461.443	406.702	54.741	443.380	18.063

/-/.

(ge)

GE Capital

Per le tre classi delle immobilizzazioni materiali sono stati predisposti appositi prospetti che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi dell'esercizio, i saldi finali nonchè il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

La voce "Impianti e macchinari" accoglie le immobilizzazioni destinate al noleggio relative alla flotta aziendale per euro 129.860 (euro 124.313 nel 2012), mentre la voce "Attrezzature industriali e commerciali" accoglie le immobilizzazioni destinate al noleggio relative agli altri macchinari per euro 331.553 (euro 282.337 nel 2012).

Il saldo accoglie il valore della flotta di proprietà della Società al 31 dicembre 2013; il valore della flotta ha subito un incremento del 4,5% circa rispetto all'esercizio precedente, principalmente per un valore degli acquisti superiore a quello delle cessioni.

Il saldo al 31 dicembre 2013 include il valore netto contabile pari a euro 1.566 (euro 3.780 nel 2012) delle 246 autovetture (256 unità al 31 dicembre 2012) rientrate dal noleggio; tale valore non è stato rettificato mediante svalutazione, in quanto la Società ha provveduto a effettuare uno stanziamento a fondo rischi e oneri.

	201	3	2012		Proformo	2012
IMPIANTI E MACCHINARI	Importo	Unità	Importo	Unità	Importo	Unità
Costo storico al 1/1	197.864	10.834	221.075	12.326	221.075	12.326
Fondi ammortamenti al 1/1	-73.551		-97.579		-97.579	12.320
Saldo al 1/1	124.313	10.834	123.496	12.326	123,496	12.326
Acquisizioni dell'esercizio	54.09B	2.737	59,688	2.951	59.688	2.951
Cessioni dell'esercizio (costo storico)	-50.067	-2.977	-82.899	-4.443	-82.899	-4.443
Costo storico al 31/12	201.895	10.594	197.864	10.834	197.864	10.834
Utilizzo fondi ammortamento per alienazioni	36.386		60,416	20.034	60,416	10.034
Ammortamenti dell'esercizio	-34.871		-36.388		-36.388	
Fondi ammortamenti cumulati al 31/12	-72.036	0	-73.551			
Saldo al 31/12	129.860	10.594	124.313	10.834	-73.551 124.313	10.834

Il saldo al 31 dicembre 2013 delle "Attrezzature Industriali e commerciali" è aumentato di euro 49 (17,4%) rispetto all'esercizio precedente principalmente per gli incrementi derivanti dalla fusione con GE Noleggi (euro 37).

	20:	13	201	2	Proform	2012
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	Importo	Contratti	Importo	Contratti	Importo	Unità
Costo storico al 1/1	510.446	135.353	450.572	125.615	547.184	136,451
Fondi ammortamenti al 1/1	-228.109		-211.019		-272,766	130,431
Saldo al 1/1	282,337	135.353	239,553	125,615	274.418	136.451
Acquisti dell'anno	167.594	35.116	161.973	29.663	178.869	32.407
Svalutazione cespiti per probabile perdita di valore	-177		489		592	00.107
Cessioni	-142.112	-35.670	-102.588	-19.925	-138,204	-23.713
Incrementi da GE Noleggi SpA	36.678	9.792			0	23.713
Costo storico al 31/12	572.429	144.591	510,446	135.353	588.441	145.145
Utilizzo fondi ammortamento per alienazioni	109.945		85.325		117.804	273.273
Ammortamenti dell'esercizio	-122.712		-102.415		-114.464	
Fondi ammortamenti cumulati al 31/12	-240,876	0	-228.109	0	-269.426	
Saldo al 31/12	331.553	144.591	282.337	135.353	319.015	145.145

30



La voce "Altri beni", che include macchine elettroniche d'ufficio, mobili e dotazioni di ufficio e attrezzature varie, nel corso del 2013 si è movimentata nel seguente modo:

Descrizione	2013	2012	Proforma 2012	Variazione proforma
Costo storico al 1/1	3.697	3.697	3.697	3.697
Fondi ammortamenti al 1/1	-3.645	-3.455	-3.455	-3.455
Saldo al 1/1	52	242	242	242
Acquisti dell'anno				242
Cessioni				
Costo storico al 31/12	3.697	3,697	3,697	3.697
Utilizzo fondi ammortamento alienazioni				3.037
Ammortamenti dell'esercizio	-22	-190	-190	-190
Fondi ammortamenti cumulati al 31/12	-3.667	-3,645	-3.645	-3.645
Saldo al 31/12	30	52	52	52

L'operazione di fusione di GE Noleggi S.p.A. non ha portato alcuna variazione nella voce, dal momento che il valore degli "Altri beni" al 31 dicembre 2012 risultava nullo.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione	Proforma 2012	Variazione proforma
GE Noleggi SpA	0	43.294	-43.294	0	0
Renting Italease Srl	754	2.154	-1.400	2.154	-1.400
Totale	754	45.448	-44.694	2.154	-1.400

Si forniscono qui di seguito le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute dalla Società (*dati sulla base del progetto di bilancio 2013):

	Capitale					Valore di
Denominazione	sociale	PN 2013 (*)	Utile 2013 (*)	%	Ouota PN	bilancio
Renting Italease Srl	1.000	1.508	200	50	754	

Al 31 dicembre 2013, le partecipazioni in società controllate e sottoposte a controllo congiunto presentano un patrimonio netto così composto:

RENTING ITALEASE SrI	Saldo al 31/12/2012	Destinazione utile (perdita)	Incr.	Decr.	Saldo al 31/12/2013
Capitale sociale	1.000				1.000
Riserva legale	21				21
Riserva per versamenti in conto futuro					- 21
aumento di capitale sociale	4.000			-3.000	1.000
Utile (perdita) portato a nuovo	-1.122	409		3.000	-713
Utile (perdita) dell'esercizio	409	-409	200		200
Totale Patrimonio netto	4.308	0	200	-3.000	1.508

/.\.



Di seguito si evidenziano le movimentazioni intervenute nella voce "Immobilizzazioni finanziarie":

Denominazione	Saldo al 31/12/2012	Incremento	Decremento	Rivalutazioni	Svalutazioni	Saldo al 31/12/2013
Renting Italease SrI	2.154	100	-1.500			754
GE Noleggi SpA	43.294	0	-43.294			734
Totale	2.154	100	-1.500	0	0	754

La società Renting Italease Srl ha riportato un utile di esercizio, la cui quota di competenza per GE Capital Services Srl è pari a euro 100, con una conseguente rivalutazione di quest'ultima partecipazione, effettuata nel limite del costo di acquisto. Si ricorda inoltre che nel corso del 2013 Renting Italease Srl ha restituito ai soci una parte del versamento in conto aumento di capitale effettuato nel 2004.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II. Crediti

Il saldo dei crediti al 31 dicembre 2013 risulta pari a euro 87.795, è interamente riferibile a crediti nazionali ed è così composto, con i relativi importi suddivisi per fasce di scadenza:

Descrizione	So	ldi al 31/12/201:	3	Saldi al 31/12/2012			
~	Crediti scadenti entro 1 anno	Crediti scadenti da 1 a 5 anni	Crediti scadenti oltre 5 anni	Crediti scadenti entro 1 anno	Crediti scadenti da 1 a 5 anni	Crediti scadenti altre 5 anni	
Crediti verso clienti	44.809	0	0	46.976		0	
Crediti verso imprese controllate	0	0	0	1.111	0	0	
Crediti tributari	2.420	0	0	2.127	0	0	
Imposte anticipate	12.800	24.975	0	10.233	16.758	0	
Crediti verso altri	625	2.166	0	180	0	0	
Totale	60.654	27.141	0	60.627	16.758	0	

2) Crediti verso clienti

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione	Proforma 2012	Variazione proforma
Crediti commerciali	121.813	99.268	22.545	122.841	-1.028
Crediti per interessi di mora	106	203	-97	1.494	-1.388
Fondo svalutazione crediti	-77.110	-52.495	-24.615		-7.024
Totale	44.809	46.976	-2.167	54,249	-9,440

/_/·

(gg)

GE Capital

I crediti verso clienti sono riferiti a canoni di noleggio, manutenzione e cessione di beni fatturati nell'esercizio e in corso di esecuzione. La tipologia di fatturazione concordata con la clientela risulta essere anticipata trimestrale per la maggior parte dei contratti. Tale circostanza ha generato la necessità di iscrizione di risconti passivi per euro 26.436. Il valore lordo dei crediti oggetto di svalutazione si è cumulato nel tempo; esso viene ridotto soltanto al momento del recupero oppure del passaggio a perdita.

Il fondo svalutazione crediti, pari a euro 77.110 risulta composto da euro 2.568 per accantonamenti dedotti ai sensi dell'art. 106 del TUIR, da euro 72.606 per accantonamenti tassati e da euro 1.936 per interessi di mora fatturati ma non ancora incassati. La variazione intervenuta nel fondo svalutazione crediti durante l'esercizio è descritta in seguito.

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Incrementi da GE Noleggi	Utilizzo	Accantona- mento netto	Saldo al 31/12/2013
Rettifiche ex. Art. 71	906	120	0	1.542	2.568
Rettifiche di valore tassate	50.691	16.180	-6.553	12.288	
Fondo svalutazione interessi di mora	898	1.291	0	-253	1.936
Totale	52.495	17.591	-6.553	13.577	77,110

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti, pari a euro 13.577 (euro 2.491 nel 2012) testimonia le difficoltà registrate ancora dal mercato italiano. Va notato tuttavia che il fondo si è accumulato negli anni per la lunghezza delle procedure legali di recupero che non consentono il passaggio definitivo a perdita. Tale passaggio infatti avviene per policy interna soltanto con evidenze certe di impossibilità di recupero del credito.

Per quanto riguarda il decremento del fondo svalutazione crediti pari a euro 6.553 (euro 7.344 nel 2012), si precisa che tale utilizzo è dovuto principalmente a perdite su crediti generatesi nell'esercizio per effetto dell'esistenza di procedure concorsuali e transattive in capo a diverse posizioni creditorie.

2) Crediti verso imprese controllate

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012			Variazione proforma	
GE Noleggi SpA	0	1.111	-1.111	0	0	
Totale	0	1.111	-1.111	0.	0	

I crediti verso imprese controllate pari a euro 1.111 nel 2012 si riferivano al riaddebito di costi per servizi di supporto di natura amministrativa e gestionale erogati a favore di GE Noleggi SpA.

/ \d.

(gg)

GE Capital

4-bis) Crediti tributari

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione	Proforma 2012	Variazione proforma
IRES-IRAP	2.373	0	2.373	127	2.246
Credito bollo virtuale	47	40	7	40	7
Ritenute su interessi	0	2	-2	2	-2
IVA	0	2.085	-2.085	2.427	-2.427
Totale	2.420	2.127	293	2.596	-176

I crediti tributari si riferiscono principalmente al credito IRES e IRAP risultante a fine esercizio. Il credito IVA risultante al 31 dicembre 2012 è stato rimborsato nel corso del 2013.

4-ter) Crediti per imposte anticipate

				Imposte
Descrizione	Importo	Imposta	Allquota	anticipate
Rettifiche di valore tassate	77.812	IRES	27,50%	21.399
Fondi rischi e oneri su cre d iti tassato	127	IRES	27,50%	35
Fondi rischi e oneri su crediti tassato	127	IRAP	3,90%	5
Fondo svalutazione cespiti	1.755	IRES	27,50%	483
Fondo svalutazione cespiti	1.755	IRAP	3,90%	68
Stanziamento premi personale	645	IRES	27,50%	177
Stanziamento fondi rischi	3.478	IRES	27,50%	956
Riserva per costi di manutenzione futura	5.542	IRES	27,50%	1,524
Riserva per costi di manutenzione futura	3.446	IRAP	3,90%	134
Interessi di mora	704	IRES	27,50%	194
Accantonamento rischi assicurativi	89	IRES	27,50%	24
Disallineamento valore netto contabile e valore			27,5070	
fiscale dei cespiti	40.583	IRES	27,50%	11.160
Disallineamento valore netto contabile e valore			21,3070	11.100
fiscale dei cespiti	40.583	IRAP	3,90%	1.583
Costo della revisione cantabile	121	IRES	27,50%	33
Totale				37.775

Le imposte anticipate relative al disallineamento tra il valore netto contabile e il valore fiscale dei cespiti derivano da maggiori ammortamenti civilistici di periodo rispetto agli ammortamenti fiscali, in ragione del diverso criterio di ammortamento civilistico (curva finanziaria) e fiscale (tabellare).

La movimentazione delle imposte anticipate è esposta qui di seguito:

		Incremento					
	Saldo al	da GE		Accantona-	Saldo al		
<u>Descrizione</u>	31/12/2012	Noleggi	Utilizzo	mento	31/12/2013		
Rettifiche di valore su crediti tassate	13.940		-896	5.312	21.399		
Fondi rischi	1.092	0	-136	0.512	956		
Fondo rischi e oneri tassato	40	0	0	0	40		
Fondo svalutazione cespiti	210	0	0	341	551		
Stanziamento premi personale	331	0	-331	177	177		
Riserva per costi di manutenzione futura	908	0	0	750	1.658		
Interessi di mora	237	0	-43	0	194		
Accantonamento rischi assicurativi	24	0	0	0	24		
Disallin. valore netto cont. e valore fisc. cespiti	10.186	332	-10.518	12.743	12.743		
Costo della revisione contabile	23	16	-39	33	33		
Totale	26.991	3.391	-11.963	19.356	37.775		

34



5) Crediti verso altri

La suddivisione dei crediti verso altri è la seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione	Proforma 2012	Variazione proforma
Esigibili entro l'esercizio successivo					
Crediti assicurativi - conguaglio premi/rimborsi	368	126	242	126	242
Anticipi a fornitori	257	17	240	17	240
Altri crediti	- 0	37	-37	688	-688
Esigibili oltre l'esercizio successivo					
Crediti verso l'erario in conto anticipi	2.166	0	2.166	0	2.166
Totale	2.791	180	2.611	831	1.960

I crediti verso l'erario in conto anticipi si riferiscono all'anticipo effettuato dalla Società in relazione al contenzioso in essere con l'Agenzia delle Entrate, di cui si è diffusamente trattato nella Relazione sulla Gestione.

IV. Disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione	Proforma 2012	Variazione proforma
Depositi bancari e postali	455	303	152	13.245	-12.790
Totale	455	303	152	13.245	-12.790

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

La composizione dei ratei e risconti attivi è la seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione	Proforma 2012	Variazione proforma
Ratei attivi:					protottila
canoni di noleggio posticipati	1.349	1.966	-617	2.035	-686
Totale ratei attivi	1.349	1.966	-617	2.035	-686
Risconti attivi:					
tasse di proprietà di autoveicoli	962	919	43	919	43
anticipi premi assicurativi	6.337	4.965	1.372	7.124	-787
altri ratei attivi	136	10	126	144	-8
Totale risconti attivi	7.435	5.894	1.541	8.187	-752
Totale	8.784	7,860	924	10,222	-1.438

Gli anticipi premi assicurativi si riferiscono a risconti su pagamenti di polizze assicurative per responsabilità civile relative alla flotta dei veicoli.

Il saldo della voce al 31 dicembre 2013 è aumentato di euro 924 (+11,8%), prevalentemente per l'aumento dei risconti attivi sugli anticipi premi assicurativi.

Non esistono ratei e risconti attivi aventi durata superiore ai 5 anni.

/ J.

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il seguente prospetto mette in luce i movimenti intervenuti nei conti di patrimonio netto nel corso degli ultimi esercizi:

	Saldo al	Destinazione	Altri	Distribuzione	Risultato	Saldo al
Descrizione	31/12/2012	risultato	movimenti	riserve	d'esercizio	31/12/2013
Capitale sociale	6.461				d esercizio	6.461
Riserva sovrapprezzo quote	0					0.401
Riserva legale	1.292					1.292
Riserva straordinaria	0					1.696
Vers. c/copertura perdite future	0					
Vers. c/aumento di capitale	45.000					45.000
Utili (perdite) portati a nuovo	29.306	3.211				32.517
Utile (perdita) dell'esercizio	3.211	-3.211			9,275	9.275
Totale	85.270		0	0		
Descrizione	Saldo al	Destinazione	Altri		Risultato	Saldo al
Capitale sociale	31/12/2011	risultato	movimenti	Dividendi	d'esercizio	31/12/2012
	6.461					6.461
Riserva sovrapprezzo quote Riserva legale	0					0
Riserva iegale Riserva straordinaria	1.292					1.292
	0					0
Vers. c/copertura perdite future	0					0
Vers. c/aumento di capitale	62.969					62.969
Utili (perdite) portati a nuovo	-17.969	29.306				11.337
Utile (perdita) dell'esercizio	29.306	-29.306			3.211	3.211
Totale	82.059	0	0	0	3.211	85.270
	Saldo al	Destinazione	Altri		Risultata	CuldI
Descrizione	31/12/2010	risultato	movimenti	Dividendi	d'esercizio	Saldo al 31/12/2011
Capitale sociale	6,461			Dividendi	d esercizio	
Riserva sovrapprezzo quote	16.885			-16.885		6.461
Riserva legale	1.199		93	-10.863		1 202
Riserva straordinaria	1.509		-1.509			1.292
/ers. c/copertura perdite future	32.228		-16.553	-15.675		0
/ers. c/aumento di capitale	45.000		17,969	-13.0/5		0
Utili (perdite) portati a nuovo	-15.515	-2.454	17,309			62.969
Itilo (poedita) dell'esseriei	13,313	-6,454				-17.969

2.454

-2.454

85.313

29.306

82.059

29.306

29.306

-32.560

Utile (perdito) dell'esercizio

Totale



La possibilità di utilizzazione e la distribuibilità delle voci di Patrimonio netto sono evidenziate nella tabella seguente:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità di utllizzo (*)	Quota disponibile
Capitale sociale	6.461		0
Riserva sovrapprezzo quote	0	ABC	0
Riserva legale	1.292	В	0
Riserva straordinario	0	ABC	0
Vers. c/copertura perdite future	0	В	0
Vers. c/aumento di capitale	45.000	Α	0
Utili (perdite) portati a nuovo	32.517	AB	0
Totale	85.270		0
utile (perdita) dell'esercizio	9.275		0
Totale Patrimonio Netto al 31/12/2013	94.545		0

^(*) A: per aumento di capitale - B: per copertura perdite - C: per distribuzione ai soci tenute presenti le limitazioni di cui all'art. 2426, comma 5 del Codice Civile.

B) FONDO RISCHI E ONERI

Il seguente prospetto mette in evidenza i movimenti del Fondo rischi e oneri intervenuti nell'esercizio.

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Accantonam ento	(Utilizzo)	Riclassifica	Saldo al 31/12/2013
Fondi per imposte	11.012	10.750	-9.175	0	12.587
Fondi rischi diversi	11.645	2.651	0	-1.740	
Totale	22.657	13.401	-9.175	-1.740	

La voce "Fondi per imposte" è determinata dalle imposte differite relative alle plusvalenze fiscali generate nel 2013 rateizzabili in cinque esercizi, agli interessi di mora non incassati, ai plusvalori derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto alle partecipazioni e ai maggiori ammortamenti fiscali effettuati negli esercizi precedenti su determinati cespiti della categoria "altri beni in noleggio".

Di seguito viene esposto il dettaglio e la movimentazione di tali valori:

Descrizione	Importo	Imposta	Aliquota	Imposte differite
Plusvalenze alienazione beni noleggio	15.766	IRES	27,50%	4.336
Interessi di mora non incassati	685	IRES	27,50%	188
5% utili GE Noleggi SpA	771	IRES	27,50%	212
5% utili Renting Italease Srl	24	IRES	27,50%	7
Disallineamento ammortamenti	24.984	IRES	27,50%	6.B70
Disallineamento ammortamenti	24,984	IRAP	3.90%	974
Totale			3,50,0	12.587

		Incremento			
	Saldo al	da GE	Accantonam		Saldo al
Descrizione	31/12/2012	Noleggi	ento	(Utilizzo)	31/12/2013
Plusvalenze alienazione beni noleggio	3.763	714	1.437	-1.579	
Interessi di mora non incassati	194	0	2	-9	187
5% utili GE Noleggi SpA	212	0	0	0	212
5% utili Renting Italease Srl	7	0	0	0	7
Disallineamento ammortamenti	6.836	752	7.845	-7.587	7.846
Totale	11.012	1.466	1,0.0	-9.175	

\-l.



La voce "Fondi rischi diversi", pari a euro 12.556 (euro 11.645 nel 2012) è dettagliata come segue:

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione	Proforma 2012	Variazione
				2012	proforma
Fondo FMV - Flotta	3.751	3.751	0	3.751	0
Riserva Premi Flotta	1.800	1.800	0	1.800	0
Riserva Sinistri Flotta (IBNR)	1.000	1.000	0	1,000	0
Riserva per costi di manutenzione futuri	5.542	2.891	2.651	2.891	2.651
Fondo rischi contenzioso fiscale	60	1.800	-1,740	1.800	-1.740
Fondo rischi contenzioso legale	403	403	0	403	0
Totale	12.556	11.645	911	10.734	-9.823

La movimentazione dei fondi rischi diversi è esposta qui di seguito:

	Saldo al	Accantonam			Saldo al
Descrizione	31/12/2012	ento	(Utilizzo)	Riclassifica	31/12/2013
Fondo FMV - Flotta	3.751	0	0	0	3.751
Riserva Premi Flotta	1.800	0	0	0	1.800
Riserva Sinistri Flotta (IBNR)	1.000	0	Ó	0	1.000
Riserva per costi di manutenzione futuri	2.891	2.651	0	0	5.542
Fondo rischi contenzioso fiscale	1.800	0	0	-1.740	
Fondo rischi contenzioso legale	403	0	0	0	403
Totale	11.645	2.651	0	-1.740	12.556

La Riserva Premi è costituita in relazione ai sinistri che si verificheranno durante la vita residua del contratto ma la cui copertura è già in parte compresa nei canoni di noleggio maturati e incassati.

La Riserva Sinistri è invece costituita a copertura dei rischi connessi al danneggiamento per sinistri verificatisi sugli autoveicoli senza specifiche coperture assicurative, a fronte dei quali non è ancora giunta comunicazione da parte dei clienti nel corso dell'esercizio.

La riserva per costi di manutenzione futuri è costituita dagli accantonamenti per costi di manutenzione futuri della flotta autovetture installata.

Con riferimento ai contenziosi fiscali in essere, si rinvia a quanto descritto nella Relazione sulla gestione. L'operazione di fusione di GE Noleggi S.p.A. non ha portato alcuna variazione nella voce, dal momento che il valore del fondo rischi diversi al 31 dicembre 2012 risultava nullo.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il seguente prospetto mette in evidenza i movimenti del TFR intervenuti nell'esercizio:

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Accantonam ento	(Utilizzo)	Saldo al 31/12/2013
TFR	1.368	545	-832	1.081
Totale	1.368	545	-832	1.081

/ X.



D) DEBITI

L'ammontare complessivo dei debiti al 31 dicembre 2013 risulta pari a euro 412.088 (euro 406.139 nel 2012) ed è così suddiviso:

		Saldi al 31/12/2013		/12/2012	Variazione	
	Entro 12	Oltre 12	Entro 12	Oltre 12	Entro 12	Oltre 12
Descrizione	mesi	mesi	mesi	mesi	mesi	mesi
Debiti verso altri finanziatori	2.344	360.923	1.433	340,918	911	20.005
Debiti verso fornitori	33.562	0	36.857	0	-3.295	
Debiti verso imprese controllate	0	0	103	0	-103	
Debiti verso imprese controllanti	1.804	0	0	0	1.804	
Debiti tributari	128	0	2.045	0	-1.917	-
Debiti verso istituti di previdenza	434	0	750	0	-316	0
Altri debiti	12.893	0	24.033	0	-11.140	
Totale	51.165	360.923	65.221	340.918	-14.056	20.005

5) Debiti verso altri finanziatori

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione	Proforma 2012	Variazione proforma
Debiti verso altri finanziatori - entro 12 mesi	2.344	1,433	911	1.508	836
Debiti verso altri finanziatori - altre 12 mesi	360.923	340.918	20.005	340.918	
Totale	363.267	342.351	20.916	342.426	20.841

La voce "Debiti verso altri finanziatori" è rappresentata dal debito verso la società GE Capital Eireann Funding I relativo alla linea di finanziamento a favore di GE Capital Services Srl.

L'operazione di fusione di GE Noleggi S.p.A. non ha portato una significativa variazione nella voce, dal momento che la Società incorporata non ricorreva a finanziamenti esterni, attingendo per la propria operatività alla liquidità disponibile.

7) Debiti verso fornitori

	Saldo al	Saldo al		Proforma	Variazione
Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazione	2012	proforma
Debiti verso fornitori	33.562	36.857	-3.295	45.449	-11.887
Totale	33.562	36.857	-3.295	45.449	-11.887

I debiti verso fornitori ammontano a euro 33.562 (euro 36.857 nel 2012) e comprendono le fatture da ricevere per un importo pari a euro 18.730 (euro 24.575 nel 2012).

9) Debiti verso imprese controllate

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012		Proforma 2012	Variazione proforma
Debiti verso GE Noleggi SpA	0	103	-103	0	0
Totale	0	103	-103	0	0

La voce, nel 2012 pari a euro 103, si riferiva al riaddebito dei costi di affitto dell'immobile sostenuti da GE Noleggi SpA, ora incorporata in GE Capital Services Srl.

/ <u>-</u>/-



11) Debiti verso imprese controllanti

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione	Proforma 2012	Variazione proforma
Debiti verso GE Capital Interbanca SpA	1.804	0	1.804	0	1.804
Totale	1.804	0	1.804	0	1.804

La voce, pari a euro 1.804, si riferisce al riaddebito dei costi effettuato da GE Capital Interbanca SpA in relazione al Management Service Agreement.

L'operazione di fusione di GE Noleggi S.p.A. non ha portato alcuna variazione nella voce, dal momento che il valore dei debiti verso imprese controllanti al 31 dicembre 2012 risultava nullo.

12) Debiti tributari

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione	Proforma 2012	Variazione proforma
Debiti tributari	128		-1.917	2.047	-1.919
Totale	128	2.045	-1.917	2.047	-1.919

La voce, pari a euro 128 (euro 2.045 nel 2012) accoglie il debito verso l'erario per ritenute.

L'operazione di fusione di GE Noleggi S.p.A. non ha portato una significativa variazione nella voce, dal momento che il valore dei debiti tributari al 31 dicembre 2012 risultava di poche migliaia di euro.

13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione	Proforma 2012	Variazione proforma
INPS/INAIL contributi correnti	435	750	-315	750	-315
Totale	435	750	-315	750	-315

La voce, pari a euro 435 (euro 750 nel 2012) accoglie il debito verso gli istituti di previdenza sociale relativi ai dipendenti di competenza dell'esercizio 2013.

14) Altri debiti

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione	Proforma 2012	Variazione proforma
Debiti per cash pooling	6.375	13.738	-7.363		-7.363
Debiti verso il personale (incentivi e bonus)	1.800		576		576
Depositi da clienti	2.024		166		166
Debiti verso clienti	1.745		-2.311		-9.193
Debiti verso dipendenti per 14º mensilità	160	277	-117		-117
Ferie e permessi inutilizzati	318	435	-117	435	-117
Deposito cauzionale	0	2.376	-2.376		-2.376
Altri debiti	471	69	402	69	402
Totale	12.893	24.033	-11.140		-18,022

J

Œ

GE Capital

La voce, pari a euro 12.893 (euro 24.033 nel 2012) accoglie principalmente il debito per cash pooling pari a euro 6.373 (euro 13.738 nel 2012), i depositi cauzionali versati dai clienti al momento della sottoscrizione del contratto di noleggio pari a euro 2.024 (euro 1.858 nel 2012), altri debiti verso clienti pari a euro 1.745 (euro 4.056 nel 2012) e debiti verso il personale per incentivi all'esodo e bonus pari a euro 1.800 (euro 1.224 nel 2012). La passività pari a euro 2.376, presente nel bilancio 2012 come deposito cauzionale relativo al portafoglio ante acquisizione di GE Noleggi SpA, è stata invece azzerata con la conseguente registrazione di una sopravvenienza attiva. Ulteriori dettagli sono esposti nella sezione "Partite straordinarie" del conto economico.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione	Proforma 2012	Variazione proforma
Ratei passivi:					protottila
Altri ratei passivi	0	0	0	0	
Totale ratel passivi	0	0	0	0	0
Risconti passivi:					
Canoni di noleggio anticipati	26.436	22.263	4.173	24.740	-20.567
Totale risconti passivi	26.436	22.263	4.173	24.740	-20.567
Totale	26.436	22.263	4.173	24,740	-20,567

La voce accoglie i risconti passivi per canoni di noleggio fatturati in via anticipata. Non sussistono ratei e risconti passivi di durata superiore ai cinque anni.

CONTI D'ORDINE

Le garanzie ricevute, pari a euro 765 (euro 2.174 nel 2012) sono relative al valore delle fidejussioni ricevute da clienti in occasione della vendita degli autoveicoli usati.

PARTE C) INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

La voce è così composta:

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione	Proforma 2012	Variazione proforma
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	231.997	201.437	30.560	217,720	14.277
Altri ricavi e proventi	22.396	26.823	-4.427	27.840	
Totale	254.393	228.260	26.133	245.560	8.833

/ X:

(ZE)

GE Capital

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La voce è relativa ai ricavi della gestione caratteristica, consistenti nei canoni di noleggio fatturati alla clientela, pari a euro 72.870 (euro 70.905 nel 2012) relativamente alle autovetture in flotta e pari a euro 159.127 (euro 130.532 nel 2012) relativamente agli altri beni.

Altri ricavi e proventi

La voce comprende tutte le componenti di reddito non finanziarie, di natura ordinaria, riguardanti le gestioni accessorie all'attività commerciale primaria ed è così composta:

	Saldo al	Saldo al		Proforma	Variazione
Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazione	2012	proforma
Ricavi conguagli chiusura contratti	410	786	-376	786	-376
Rimborsi per interventi manutenzione	1.552	1.539	13	1.539	13
Conguagli per restituzioni anticipate	-62	241	-303	241	-303
Plusvalenze su automezzi	4.581	6.139	-1.558	6,139	-1.558
Plusvalenze su altri beni	1.361	3.097	-1,736	3,482	-2.121
Rimborso per furti e relitti	20	44	-24	44	-24
Ricavi per rimborsi da clienti	1.564	1.164	400	1,164	400
Ricavi per addebiti franchigie clienti	436	669	-233	669	-233
Ricavi assicurativi	1.001	1.596	-595	1.596	-595
Addebiti di carburante	7.263	6.534	729	6.534	729
Ricavi riaddebiti spese parcheggio e multe	68	14	54	14	54
Ricavi per proventi diversi	4.077	2.291	1.786	2.923	1.154
Riaddebito costi di back office / intercompany	125	2.710	-2.585	2.710	-2.585
Totale	22.396	26.823	-4.427	27.840	-5.444

I ricavi per proventi diversi includono principalmente gli addebiti alla clientela per spese di istruttoria e di incasso relative al noleggio di altri beni.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

La voce è così composta:

	Saldo al	Saldo al		Proforma	Variazione
Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazione	2012	proforma
Materie prime, sussidiarie e merci	12.677	11.207	1.470	11.207	1.470
Servizi	32.569	33.766	-1.197	35.771	-3,202
Godimento di beni di terzi	1.586	1.350	236	1.939	-353
Salari e stipendi	5.752	9.258	-3.506	9.258	-3.506
Oneri sociali	1.775	2.427	-652	2.427	-652
Trattamento di fine rapporto	454	588	-134	588	-134
Altri costi del personale	4.078	58 8	3.490	588	3.490
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	80	34	46	110	-30
Ammortamento immobilizzazioni materiali	157.584	138.993	18.591	151.043	6,541
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	177	-489	666		768
Svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante	13.577	2.491	11.086	3.258	10.319
Accantonamento rischi	2.651	3.891	-1.240		-1.240
Oneri diversi di gestione	11.366	10.784	582	12.026	-660
Totale	244.326	214.888	29.438	231.514	12.812





B6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La voce risulta essere così composta:

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione	Proforma 2012	Variazione proforma
Costi per acquisto di pneumatici	5.177	4.119	1.058	4.119	1.058
Costi di carburante	7.000	6.588	412	6.588	412
Altre spese di flotta	500	500	0	500	0
Totale	12.677	11.207	1.470	11,207	1,470

L'operazione di fusione di GE Noleggi S.p.A. non ha portato alcuna variazione nella voce, dal momento che il valore dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci al 31 dicembre 2012 risultava nullo.

B7) Costi per servizi

La voce risulta essere così composta:

	Saldo al	Saldo al		Proforma	Variazione
Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazione	2012	proforma
Costi relativi a premi assicurativi	6.906	7.250	-344	7,276	-370
Costi riparazione autovetture e assistenza stradale	453	448	6	448	510
Costi per riparazione danni di carrozzeria	10.937	9,656	1,281	9.656	1.281
Costi di preassegnazione autovetture	944	1.138	-194	1.138	-194
Costi di parcheggio e trasferimento vetture	366	453	-87	453	-87
Costi canoni di manutenzione sui contratti di noleggio	1.576		-52	2.606	-1.030
Costi per autovetture sostitutive	1.376	1.979	-603	1.979	-603
Costi per servizi informatici centralizzati	1.432	2.750	-1.317	2.750	-1.317
Costi per servizi amministrativi anche centralizzati	3.169	3.930	-761	4.621	-1.452
Altri costi per servizi	5,409	4.535	874	4.844	565
Totale	32.569	33.766	-1.197	35.770	-3.201

L'operazione di fusione di GE Noleggi S.p.A. ha portato una significativa variazione nei costi riferibili ai canoni di manutenzione sui contratti di noleggio, ai costi per servizi amministrativi e ad altri costi per servizi.

B8) Costi per godimento di beni di terzi

La voce in oggetto ammonta a euro 1.586 (euro 1.350 nel 2012 ed euro 1.309 se consideriamo anche l'incorporata GE Noleggi SpA) ed è costituita principalmente dal costo di affitto dei locali adibiti ad attività commerciale pari a euro 909 (euro 239 nel 2012) e dal valore delle royalty corrisposte pari a euro 673 (euro 929 nel 2012).

B9) Costi per il Personale

La voce in oggetto ammonta a euro 12.059 (euro 12.861 nel 2012) ed è così composta:

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione	Proforma 2012	Variazione proforma
a) Salari e stipendi	5.752	9.258	-3.506	9.258	-3.506
b) Oneri sociali	1.775	2.427	-652	2.427	-652
c) Trattamento di fine rapporto	454	588	-134		-134
e) Altri costi	4.078	588	3.490	588	3.490
Totale	12.059	12.861	-802	12.861	-802

4



La voce "Altri costi del personale" pari a euro 4.078 (euro 588 nel 2012) comprende prevalentemente l'onere derivante dalla procedura di riduzione collettiva di Personale ex lege 223/91 pari a euro 3.503 di cui si è trattato nella relazione sulla Gestione e spese per altre assicurazioni del personale pari a euro 293 (euro 402 nel 2012).

B10a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

La voce in oggetto ammonta a euro 80 (euro 34 nel 2012).

B10b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

La voce in oggetto ammonta a euro 157.583 (euro 138.993 nel 2012) ed è così composta:

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione	Proforma 2012	Variazione proforma
Ammartamento autoveicoli in flotta	34.870	36.388	-1.518	36.388	-1.518
Ammortamento altri beni in noleggio	122.690	102.415	20.275	114.464	8.226
Ammortamento altri beni di proprietà	23	190	-167	193	-170
Totale	157.583	138.993	18.590	151.045	6.538

B10c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

La voce in oggetto si riferisce all'accantonamento di euro 177 al fondo svalutazioni per probabile perdita di valore dei cespiti concessi in noleggio (contro un utilizzo di euro 489 nel 2012).

B10d) Svalutazione crediti attivo circolante

L'accantonamento netto effettuato nell'esercizio risulta pari a euro 13.577 (euro 2.491 nel 2012) e testimonia l'attuale difficile congiuntura del mercato italiano.

B12) Accantonamenti per rischi

Come già commentato nella sezione patrimoniale, gli accantonamenti sono pari a euro 2.651 (euro 3.891 nel 2012) e riguardano l'adeguamento annuale della riserva per costi di manutenzione futuri.

B14) Oneri diversi di gestione

La voce risulta essere così composta:

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione	Proforma 2012	Variazione proforma
Bolli tasse di proprietà autoveicoli	2.961	3.192	-231	3.192	-231
Minusvalenze vendita autoveicoli usati	3.563	4.707	- 1 .144	4.707	-1.144
Multe e sanzioni	110	107	3	152	-42
Minusvalenze vendita altri beni in noleggio	4.332	2.571	1.761	3.757	575
Altri costi minori	400	206	194	217	183
Totale	11.366	10.784	582	12.025	-659

/-J:

GE Capital Services Srl



C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

C16d) Altri proventi finanziari

La voce risulta essere così composta:

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione	Proforma 2012	Variazione proforma
Proventi finanziari diversi:					prototting.
Interessi attivi di mora	92	160	-68	251	-159
Altri proventi finanziari	30	0	30	52	-22
Totale	122	160	-38	303	-181

La voce "Proventi finanziari diversi" pari a Euro 122 (Euro 160 nel 2012) è generata per euro 92 (euro 160 nel 2012) da interessi di mora per ritardati pagamenti, che trovano integrale rettifica nel fondo svalutazione crediti a meno che non siano incassati.

C17a) Altri oneri finanziari

La voce risulta essere così composta:

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione	Proforma 2012	Variazione proforma
Oneri finanziari diversi:					
Oneri finanziamento da GE Capital Eireann Funding I	10.038	4.946	5.092	5.048	4.990
Oneri relativi alla linea di cash pooling	12	59	-47	73	-61
Totale	10.050	5.005	5.045	5.121	4.929

La voce "Oneri finanziari diversi" pari a euro 10.050 (euro 5.005 nel 2012) è generata prevalentemente da euro 10.038 relativi al finanziamento ricevuto dalla società GE Capital Eireann Funding I (euro 4.947 nel 2012).

D) RETTIFICHE DI VALORE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE

La voce risulta essere così composta:

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione	Proforma 2012	Variazione proforma
Rivalutazioni	100	757	-657	204	-104
Svalutazioni	0	0	0	0	0
Totale	100	757	-657	204	-104

Questa voce è relativa alla rivalutazione operata sul valore della partecipazione di Renting Italease Srl per euro 100, in ragione della quota di partecipazione all'utile realizzato nell'esercizio, come già descritto nella sezione relativa alla voce partecipazioni.

/-J:



E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La voce risulta essere così composta:

	Saldo al	Saldo al		Proforma	Var.
Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variaz.	2012	proforma
Proventi straordinari	2.376	331	2.045	445	1.931
Oneri straordinari	0	-1.142	1.142	-1.197	1.197
Totale	2.376	-811	3.187	-752	3.128

Questa voce è composta da proventi straordinari per euro 2.376 (euro 331 nel 2012), relativi allo storno della passività sorta in seguito al trasferimento a GE Capital Services Srl del valore residuo della "General Risk Reserve" sul portafoglio di GE Noleggi SpA da parte del precedente acquirente GE Credit Holding BV. Tale riserva avrebbe dovuto essere utilizzata per fare fronte a ulteriori perdite su crediti di GE Noleggi SpA originate dal portafoglio ante acquisizione del Gruppo GE, che tuttavia non si sono verificate.

Imposte correnti sul reddito dell'esercizio

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale. Sulla base della complessiva situazione della Società risultano dovute imposte dirette nell'esercizio pari a euro 874 a titolo di IRAP, già interamente versate tramite acconti pagati nell'esercizio. Le imposte sul reddito IRES correnti, pari a euro 7.160, sono state invece totalmente assorbite dalle perdite fiscali del Gruppo GE Capital Interbanca a livello di consolidato fiscale e di conseguenza non sono state iscritte a livello individuale, poichè non liquidabili alla Capogruppo secondo lo schema di consolidato fiscale in vigore.

Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

Descrizione	20	13	2012		Proforma 2012	
	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP
Utile operatività corrente al lordo imposte	2.864	2.864	8.478	8,478	9.237	9.237
Aliquota fiscale teorica applicabile	27,50%	4,12%	27,50%	4.12%	27,50%	4,12%
Imposte sul reddito teoriche	788	118	2.331	349	2.540	
Costi non considerati deducibili nel periodo	363	0	180	0	386	
Plusvalenze dell'anno rateizzate	-1.796	0	-672	0	-395	
Dividendi/Rivalutazioni partecipazioni	-28	0	-208	0	-208	0
Accantonamento netto fondo svalutazione crediti	5.786	860	1.628	263	949	263
Accantonomento svalutozione cespiti	49	0	-134	-20	-134	-20
Var. da disallineamento val. contabile e val. fiscale	1.833	127	1.909	898	2.849	996
Altre variazioni in aumento	495	1.413	378	791	428	812
Altre variazioni in diminuzione	-331	-714	-152	-865	-231	
Variazione imposte correnti dei precedenti esercizi	0	-930	0	-005	-231	-865
Non iscrizione imposte per adesione al consolidato fiscale	-7.159	-550	0	- 0		0
Imposte sul reddito registrate a conto economico	7.133	874	5,260	1 416	C 104	1.570
Aliquota fiscale effettiva applicata	0.00%	30,52%		1.416	6.184	1.570
,	0,0070	30,32%	62,04%	16,70%	66,94%	17,00%

/ <u>/</u>

(gg)

GE Capital

Imposte anticipate e differite

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate sulla base di tutte le differenze temporanee in essere al 31 dicembre 2013 su cui è stata applicata l'aliquota IRES vigente pari a 27,5% e, ove applicabile, l'aliquota IRAP vigente pari a 3,90%. L'effetto a conto economico di tale posta risulta un ricavo pari a euro 7.285, che è dato dal ricavo dell'accantonamento e utilizzo delle imposte anticipate per euro 7.395 e dal costo dell'accantonamento e utilizzo delle imposte differite per euro 110.

PARTE D) ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

	Saldo medio			
	al	Saldo al	Saldo al	
Organico	31/12/2013	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Impiegati	131	109	152	-43
Dirigenti	7	5	8	-3
Totale	137	114	160	-46

Compenso relativo agli amministratori, ai sindaci e alla società di revisione

Qualifica	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione	Proforma 2012	Variazione proforma
Amministratori	0	0	0	0	0
Collegio sindacale	84	138	-54	184	-100
Società di revisione - revisione bilancio	140	74	66	99	
Società di revisione - dichiarazioni fiscali	2	2	0	3	-1

Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio la Società ha mantenuto diversi tipi di rapporti nei confronti di altre società appartenenti al gruppo GE. Viene fornito qui di seguito il dettaglio dei rapporti più significativi con controparti correlate.

Società	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
GE Capital Servizi Finanziari SpA	89.627	241.782	241.782	180.538
GE Capital Interbanca SpA	579.993	1.612.082	1.612.082	1.180.711
GE Capital Finance Srl	649.597	86,280	86.280	529.381
Renting Italease SrI		00,200	00.200	50.000
GE Capital Funding Services				320.000
GE Capital Eireann Funding I		363,267,205	10.027.891	320,000
GE Capital European Treasury Services Ireland		5.756.050	8,708	
GE Capital EMEA Services LTD		3.7 30.030	1.844.436	

Tutte le operazioni sopra descritte sono state intrattenute a normali condizioni di mercato e sulla base di specifici accordi contrattuali, avendo per oggetto nel caso di:

GE Capital Finance Srl, Renting Italease Srl e GE Capital Funding Services Srl la prestazione di servizi logistici accentrati e in particolare di servizi per la gestione della sede in cui le società della piattaforma italiana del Leasing in Italia hanno sede. Tali costi includono in prevalenza il riaddebito dei costi di affitto, le quote di ammortamento per le immobilizzazioni materiali utilizzate da tali società, nonchè altri supporti di natura amministrativa e commerciale.

/ t.

GE Capital Services Srl



GE Capital European Treasury Services Ltd, la prestazione del servizio di cash pooling remunerato a tassi base di mercato.

GE Capital Finance Srl e di GE Capital Servizi Finanziari SpA, il riaddebito dei costi relativi al personale distaccato.

GE Capital Interbanca SpA, il riaddebito dei costi relativi al personale distaccato e l'erogazione di servizi amministrativo-gestionali derivanti dall'accentramento di talune funzioni e attività per effetto dell'appartenenza al Gruppo GE Capital Interbanca SpA.

GE Capital Eireann Funding I, società che effettua servizi di gestione accentrata della tesoreria per numerose società finanziarie del Gruppo GE in Europa, una linea di finanziamento a medio / lungo termine.

GE Capital EMEA Services Ltd, l'erogazione di servizi amministrativo-gestionali derivanti dall'accentramento di talune funzioni e attività per effetto dell'appartenenza alla piattaforma paneuropea GE Capital Solutions.

Sono inoltre in essere contratti di noleggio concessi ad alcune società del Gruppo GE la cui entità è poco significativa.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento della società

Di seguito si espone un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato di GE Capital Interbanca SpA, che esercita su GE Capital Services Srl l'attività di direzione e coordinamento:

Stato Patrimoniale	31 dicembre 2012
Cassa e disponibilità liquide	(
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	85.033
Attività finanziarie valutate al fair value	
Attività finanziarie disponibili per la vendita	122.561
Crediti verso banche	324.649
Crediti verso clientela	2.617.823
Derivati di copertura	931
Partecipazioni	384.371
Attività materiali	49.508
Attività immateriali	1.690
Attività fiscali	220,356
Altre attività	23.404
TOTALE ATTIVO	3.830.324
Debiti verso banche	16.054
Debiti verso clientela	2.623.863
Titoli in circolazione	325,999
Passività finanziarie di negoziazione	81.211
Derivati di copertura	103
Passività fiscali	14.341
Altre passività	69.731
Trattamento di fine rapporto del personale	3.765
Fondi per rischi e oneri:	26.074
Riserve da valutazione	39.779
Riserve	227.196
Sovrapprezzi di emissione	354.148
Capitale	217.335
Jtile (Perdital d'esercizio (+/-)	(169.275
OTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	1
	3.830.324

/-/·



Conto Economico	31 dicembre 2012
Interessi attivi e proventi assimilati	90.349
Interessi passivi e oneri assimilati	141.2151
Margine di interesse	49.134
Commissioni attive	10.167
Commissioni passive	(973)
Commissioni nette	9.194
Dividendi e proventi simili	28
Risultato netto dell'attività di negoziazione	(4.314)
Risultato netto dell'attività di copertura	(7)
Utile (perdita) da cessione o riacquisto di:	8
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	27
d) passività finanziarie	119)
Risultato netto delle attività e passività finanziarie	
valutate al fair value	2
Margine di intermediazione	54.045
Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di	(178,455)
a) crediti	(155.398)
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(593)
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0
d) altre operazioni finanziarie	(22.464)
Risultato netto della gestione finanziaria	(124.410)
Spese amministrative:	174,746)
a) spese per il personale	(38.974)
b) altre spese amministrative	(35.772)
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(5.300)
Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(1.366)
Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(660)
Altri oneri/proventi di gestione	7.023
Costi operativi	(75,049)
Utili (perditel delle partecipazioni	(11.024)
Risultato netto delle valutazioni al foir value delle	
attività materiali e immateriali	0
Rettifiche di valore dell'avviamento	0
Utili (perdite) da cessione di investimenti	0
Utile Iperdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	(210.483)
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	41.208
Utile perdita della operatività corrente al netto delle imposte	(169.275)
Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di	
dismissione al netto delle imposte	0
Utile (perdita) dell'esercizio	(169.275)



(gg)

GE Capital

Eventi successivi

Nei primi mesi del 2014 non sono avvenute operazioni anomale, inusuali o tali comunque da dovere essere tenute in considerazione nella redazione di questo bilancio.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, corredato della Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Il bilancio di esercizio viene sottoposto a revisione contabile ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile dalla Società di revisione Kpmg SpA.

Per il Consiglio di Amministrazione

GE CAPITAL SERVICES S.r.l.

Sede in via Giuseppe Rosaccio 33 – 00156 Roma
Capitale sociale Euro 6.461.125,00
Codice Fiscale e Registro delle Imprese di Roma n. 04329181004
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GE Capital Interbanca

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO AL 31/12/2013 AI SENSI DELL'ART. 2429, c. 2 DEL CODICE CIVILE

Signori Soci,

16 3

il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2013, che viene sottoposto alla Vostra attenzione, è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota integrativa ed è corredato dalla Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.

Tali documenti sono stati posti a disposizione del nostro Collegio, il quale in data odierna provvede all'adempimento di cui all'art. 2429, c. 2 del Codice Civile.

Preliminarmente si ricorda che la revisione legale dei conti è stata conferita dall'assemblea dei soci alla Società di Revisione "KPMG S.p.A.".

Al fine dell'adempimento del dovere generale di controllo dell'amministrazione della Società, il Collegio ritiene comunque di propria competenza:

- a) la verifica della corretta applicazione delle disposizioni in materia di formazione, controllo, approvazione e pubblicazione dei documenti di bilancio;
- b) l'accertamento della "formale" conformità alla legge e ai corretti principi contabili degli schemi adottati, dei criteri di iscrizione e dei contenuti degli atti di bilancio, compresa la completezza e la chiarezza della relazione sulla gestione;
- c) la rispondenza del bilancio stesso ai fatti e alle informazioni di cui il Collegio sia comunque venuto a conoscenza nell'espletamento del proprio mandato.

Il nostro esame sul bilancio, pertanto, è stato svolto secondo tali specifiche determinazioni, assumendo a riferimento, in particolare, le indicazioni enunciate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili.

1. Attività svolta

L'attività di vigilanza prevista dalla legge ed effettuata dal Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio 2013 è stata svolta tenendo conto delle indicazioni riportate nelle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili. In particolare, sulla base di quanto riportato nel libro dei verbali del Collegio Sindacale, il Collegio stesso:

1

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione e delle Assemblee dei soci;
- ha richiesto ed ottenuto informazioni sul generale andamento della gestione, nonché sulle operazioni societarie di maggior rilievo per loro dimensioni e caratteristiche;
- ha richiesto ed ottenuto informazioni sulle operazioni infragruppo e sulle principali operazioni con parti correlate;
- ha vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società e del sistema amministrativo e
 contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- ha mantenuto un costante scambio di informazioni con la KPMG S.p.A., società incaricata della revisione legale dei conti.

A seguito delle suddette verifiche, il Collegio:

- non ha ricevuto indicazioni dal Consiglio di Amministrazione in merito all'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali effettuate con terzi, parti correlate o infragruppo;
- non ha ricevuto rilievi o segnalazioni dalla Società di revisione;
- non ha ricevuto denunce ex art. 2408 del Codice Civile, né gli sono pervenuti esposti ai sensi di legge per fatti censurabili o irregolarità;
- relativamente alle riunioni degli organi societari, assicura che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento; inoltre le azioni deliberate non appaiono in contrasto con la legge e lo statuto sociale;
- sulla base delle informazioni generali ricevute in merito alla gestione e alle operazioni societarie di maggior rilievo, assicura che le azioni poste in essere non appaiono in contrasto con la legge e lo statuto sociale, né manifestamente imprudenti, azzardate, o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Soci;
- non ha osservazioni particolari da riferire in ordine al rispetto dei principi di corretta amministrazione e all'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, così come in ordine all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile e sull'affidabilità di questo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

2. Bilancio di esercizio

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2013 è stato sottoposto a revisione legale da parte di KPMG SpA la cui relazione, datata 26 marzo 2014, non evidenzia rilievi né richiami d'informativa.

Relativamente a tale bilancio, in aggiunta a quanto precede, attestiamo di aver vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da formulare.

Il Collegio segnala che in seguito alla fusione per incorporazione nella Società di GE Noleggi S.p.A.,





la cui efficacia legale si è avuta in data 8 novembre 2013, con decorrenza retroattiva degli aspetti civilistici e fiscali a partire dal 1 gennaio 2013, il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 comprende anche le risultanze della società incorporata.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione ed in particolare di come gli Amministratori abbiano dettagliatamente illustrato l'andamento della gestione economico - finanziaria dell'esercizio 2013.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, c. 4, del Codice Civile.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Infine il soggetto incaricato della revisione legale dei conti ha emesso, senza rilievi, in data odierna la propria relazione.

Lo stato patrimoniale evidenzia un'utile d'esercizio di Euro 9.274.900 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	559.293.797
Passività	Euro	466.748.521
Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	85.270.376
Utile dell'esercizio	Euro	9.274.900
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	0

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	254.392.751
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	(244.325.520)
Differenza	Euro	10.067.231
Proventi e oneri finanziari	Euro	(9.679.249)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	100.079
Proventi e oneri straordinari	Euro	2.376.258
Risultato prima delle imposte	Euro	2.864.319
Imposte sul reddito	Euro	6.410.581
Utile dell'esercizio	Euro	9.274.900

3. Conclusioni

Per tutto quanto precede, il Collegio Sindacale:

- ritiene che il bilancio e la relazione sulla gestione, così come presentati dal Consiglio di Amministrazione, siano idonei a fornire una corretta e completa informazione;
- in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2429, c. 2 del Codice Civile, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio così come presentato dal Consiglio di Amministrazione, concordando altresì con la proposta di destinazione del risultato di esercizio.

Milano, 26 marzo 2014

Dott. Sazbon Proserpio Caratas Portun



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI

Telefono +39 02 6763.1 Telefax +39 02 67632445 e-mail it-fmauditaly@kpmg.it PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai Soci della GE Capital Services S.r.l.

- Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della GE Capital Services S.r.l. chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della GE Capital Services S.r.l.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 26 marzo 2013.

- A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della GE Capital Services S.r.l. al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della GE Capital Services S.r.l. per l'esercizio chiuso a tale data.
- Come richiesto dalla legge, gli amministratori della Società hanno inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio d'esercizio della GE Capital Services S.r.l. non si estende a tali dati.



La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della GE Capital Services S.r.l.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della GE Capital Services S.r.l. al 31 dicembre 2013.

Milano, 26 marzo 2014

KPMG S.p.A.

Luca Beltramme

Socio